

• Leggo TENERIFE •



LEGGI LA TUA COPIA DIGITALE SU:
WWW.LEGGOTENERIFE.COM

IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA

Anno 3 - N°25 - Febbraio 2015

COPIA GRATUITA



1° ANNIVERSARIO DE "LA BOTTEGA"
a PAGINA 6

**L'affitto turistico
alle Canarie:
facciamo chiarezza**

ARTICOLO A PAG. 4

SPECIALE CANDELARIA

ARTICOLO A PAG. 8

**Cosa accadrebbe se
tutti smettessimo di
lavorare?**

ARTICOLO A PAG. 14

L'editoriale Guglielmo Piombini per Liber@mente

La guerra dello Stato italiano contro i ceti produttivi

E' fuorviante parlare di "crisi" nell'attuale situazione italiana. L'Italia non si trova in uno stato di crisi ma in uno stato di guerra: una guerra scatenata dall'apparato politico-burocratico contro coloro che operano nel settore privato dell'economia. Negli ultimi anni in Italia si è verificato un colossale trasferimento di ricchezze dal settore privato al settore statale. Nel 1996 le entrate dello Stato italiano ammontavano a più di 450 miliardi di euro, nel 2003 hanno raggiunto i 600 miliardi, e nel 2013 i 760 miliardi. L'aumento della spesa è stato ancora più rapido

di quello delle entrate. La spesa pubblica, che nel 1996 superava di poco i 500 miliardi di euro, ha raggiunto i 600 miliardi nel 2001, ha quasi toccato i 700 miliardi nel 2005, per poi superare gli 800 miliardi nel 2013. Questi numeri rivelano che nell'arco di una ventina d'anni, caratterizzati da una bassissima crescita economica, i privati sono stati costretti, a suon di minacce, insulti e pesanti intimidazioni, a versare nelle mani dei membri dell'apparato statale 300 miliardi aggiuntivi, oltre ai 500 miliardi che già pagavano!

CONTINUA A PAG. 2

La vittoria della mediocrità

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7506



Da decenni tutto il sistema culturale ed educativo, ma anche professionale, è strutturalmente concepito per livellare verso il basso e per fare controselezione; per esempio, sdoganando la menzogna che qualunque cazzata ha pari dignità, quando invece la pari dignità sta nelle persone, non negli argomenti che possono tranquillamente essere sbagliati

senza per questo dare a nessuno il diritto di lapidare chi li esprime. Operando in questo modo il sistema ha giustificato una selezione mirata a mettere nei posti di controllo i più mediocri, contando sul fatto che non hanno idee per cui battersi. Sanno di essere lì per un caso (non sospettano di esser stati scelti proprio in quanto mediocri, e quindi fedeli a chi li ha opzionati) e cercano di non deludere il capo: si sentono "dalla parte giusta" e adottano l'identico comportamento coi sottoposti, nel timore che qualcuno più brillante li sposti. Sanno che l'esercizio arrogante del potere, attraverso l'isolamento e la ghetizzazione dei meritevoli, è la sola strada per conservare i propri piccoli privilegi, ottenuti non sanno né come

né perché, ma alla fine il sistema funziona così bene che si convincono di avere il quid: tu non puoi emergere, non "nonostante" l'intelligenza ma a causa di essa. E vale per tutto: in azienda, all'Università, nei consessi economici, in politica. La nostra società da decenni si è strutturata proprio per questo: massacrare i potenziali oppositori attraverso il meccanismo della controselezione. Il pericolo da cui il sistema si tutela è proprio l'intelligenza: tu sapresti di esserti guadagnato il posto grazie ad essa, e non avresti problemi ad avversare un capo che facesse cazzate. Invece deve esser chiaro al mondo che l'intelligenza NON deve pagare. E' un difetto, e se ti chiedi il perché sei già sulla cattiva strada: devi solo aderire al disegno e farne parte oppure sarai emarginato.

Federico Devoto



- Instalaciones
- Antenas Sat
- TV TDT
- Camaras
- Installazioni
- Antenne Sat
- TV TDT
- Telecamere
- Schede Prepagate Sky



Calle Tegueste N° 2 - ADEJE
Tel.: 922 782 472 Móv.: 618 318 473
www.satpointadeje.es

4landingGroupage

Se devi spedire

beni personali, mobili, auto o moto
dall'Italia alle Isole Canarie

il trasporto groupage

è la soluzione giusta per te!

Servizio per Privati e Aziende
e Assistenza Doganale

PER INFORMAZIONI:

Pasquale Di Perna +34 642528874

4landing

shipping solutions agency
Official Branch of Sealandair - Livorno - Italy

Calle Tegueste n°2 - La Central - Adeje - Tenerife
email: info@4landing.es - www.4landing.es



La 4LANDING è un'agenzia di servizi con sede a Tenerife, nelle Isole Canarie, da 500 anni crocevia del commercio mondiale. Pianifichiamo un efficiente trasporto groupage dall'Italia alle Isole Canarie, con partenza dal porto di Livorno, e viceversa, avvalendoci di un nutrito team di professionisti del settore. Prossimamente opereremo anche in Europa, Nord Africa e Centro America. Il groupage è la soluzione più economica per il trasporto di una quantità limitata di merci in quanto si riuniscono in un unico container da 20 o 40 piedi beni provenienti da mittenti diversi e destinati ad una stessa area geografica, ottimizzando così gli spazi nel container ed abbattendo i costi. L'agenzia controlla la tua merce dalla partenza all'arrivo, occupandosi di tutte le pratiche doganali necessarie, grazie alla preziosa collaborazione dei nostri partners nei vari porti. Gli uffici della 4landing sono in Calle Tegueste, 2 local 5 - Adeje. Per informazioni contattaci senza impegno al 642 528 874. [Official Branch of Sealandair - Livorno - Italy](mailto:info@4landing.es) - email: info@4landing.es

L'EDITORIALE: La guerra dello Stato italiano contro i ceti produttivi

PER LASCIARE COMMENTI VISITA :
www.leggotenerife.com/7508

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Se escludiamo le esperienze storiche delle rivoluzioni comuniste, probabilmente non si è mai verificata un'espropriazione di ricchezze private così rapida e imponente. L'Italia è stata trasformata in un inferno fiscale per mezzo di una guerra unilaterale, dichiarata e combattuta dalla parte armata e munita del monopolio dei mezzi di costruzione, e subito dalla parte disarmata della società. Tutto l'ordinamento politico, amministrativo e giudiziario italiano infatti è congegnato in modo da far prevalere sempre l'interesse dei consumatori di tasse su quello dei pagatori di tasse. Nella giurisprudenza amministrativa e costituzionale anche le forme più ingiuste di privilegio diventano automaticamente intoccabili "diritti acquisiti" se vanno a vantaggio dei tax-consumers (come l'illicenziabilità, i vitalizi, le pensioni d'oro, baby, doppie o triple), ma lo stesso non accade quando i vantaggi sono a favore dei tax-payers. Ad esempio, una riduzione fiscale non diventa mai un "diritto acquisito" per il contribuente, e può essere sempre revocata dal potere politico. Tutte le guerre fiscali sono sempre condotte dai potenti e dai privilegiati contro i ceti più indifesi della società. I vincitori di questo scontro, infatti, sono stati i membri

della casta (politici e funzionari pubblici), che oggi risultano più numerosi, potenti, ricchi e tutelati. Gli sconfitti sono stati i lavoratori del settore privato, gli imprenditori, gli artigiani, i commercianti, che hanno perso il lavoro, la casa, l'azienda, e sono stati spinti ad emigrare o a suicidarsi. Questa guerra scatenata dallo Stato contro l'apparato produttivo del paese, tuttora in pieno svolgimento, non ha alcuna giustificazione razionale, né dal punto di vista politico, né dal punto di vista economico. La spesa pubblica italiana era considerata eccessiva già negli anni Novanta; pochi ne chiedevano l'ulteriore aumento, nessuno chiedeva di raddoppiarla in meno di vent'anni. Nella società italiana non è mai esistita una domanda di "maggior Stato" tale da giustificare quell'elenco interminabile di nuove tasse introdotte negli ultimi anni. Anche dal punto di vista economico questa offensiva fiscale non sembra avere una legittimazione plausibile. La decisione delle classi governanti di dare il via all'escalation di tasse e spesa pubblica non ha migliorato il livello qualitativo di nessun servizio pubblico rispetto a vent'anni fa, ma ha aumentato a dismisura le occasioni di spreco e di corruzione, la corsa ai privilegi odiosi e ingiustificati, ha distrutto una larga fetta del tessuto produttivo privato costringendo alla chiusura centinaia di migliaia di piccole imprese, ha provocato l'aumento della disoccupazione e

più in generale l'abbassamento del tenore di vita delle famiglie. Del tutto pretestuosa, infatti, è l'idea che l'attuale livello esorbitante delle imposte sia necessario per finanziare i servizi pubblici. In realtà lo Stato offre servizi scadentissimi o inesistenti a costi stratosferici, che nessuna persona sana di mente acquisterebbe mai volontariamente sul mercato. E' stato calcolato, ad esempio, che per l'istruzione di un alunno lo Stato spende tre-quattro volte più di una scuola privata; che la spesa pubblica pro-capite per la sanità permetterebbe di acquistare sul mercato tre assicurazioni sanitarie onnicomprensive a testa all'anno; che versando gli ingenti contributi pensionistici in una polizza o in un fondo, un lavoratore privato potrebbe riscuotere, al termine dell'attività lavorativa, una rendita vitalizia dieci volte più cospicua della pensione da fame che gli darà l'INPS. Se i lavoratori autonomi e dipendenti del settore privato avessero libertà di scelta, e potessero rinunciare ai servizi pubblici trattenendo per sé le imposte pagate, si verificherebbe una fuga generalizzata dallo Stato. Tutti preferirebbero l'aumento del 70% dei propri redditi alla fruizione degli attuali servizi pubblici di infimo livello. A quel punto la completa inutilità dello Stato italiano diventerebbe evidente a tutti. L'intera impalcatura statale e tutte le ideologie che la giustificano crollerebbero come castelli di carta.

Guglielmo Piombini per Liber@mente

LEGGO TENERIFE POINT

Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente.
(chi fosse interessato a diventare un punto di distribuzione ci contatti al numero 632 027 222, saremo lieti di inserirlo sulla nostra lista)

PUERTO DE LA CRUZ:

■ Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco

CANDELARIA:

■ La Isla de la pizza - Avda de la Constitución n°15

EL MEDANO:

■ Ripasso Café - Calle La Pilarica n° 2

LOS ABRIGOS

■ Note di caffè - Avda Los Abrigos n° 2

LAS GALLETAS:

■ Bar-ri - C/Cándida Peña Bello n° 20

PALM MAR:

■ Sabores de Italia - Avda El Palm Mar n° 64 - Edf. Flamingo

LOS CRISTIANOS:

■ Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n° 14

■ Italian Style - Avda de Suecia n° 30

■ Caffè Borbone - Avda Los Playeros n° 45

■ INTERNET&CALLS - Calle Juan XXIII n° 26 - Edf. Coral

■ Heladeria La Golosa - Paseo Marítimo n° 11b - Edf. El Carmen - local 8

■ Il Forno d'Oro - Bvar Chajofè, Edf. Marte, Local n° 11

■ Pasticceria Agata - Paseo Maria Amalia Frias n° 45

■ La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n° 9, Local 53

■ Viva la vida - El Camison - Calle Ramona Martin Artista - Local 13

■ Trattoria Ristorante La porchetta - C.C. Apolo

■ Horfruca Sur - Avda de l'Habana n° 12

■ Malabar tapas & cañas - Avda de l'Habana n° 3 - local 4

■ Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J.Carlos I n°33 - Jardines del Sur

PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

■ Casa de Mama - Calle Mexico

■ Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero Local A/4

■ La Bruschetta Rist.Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid.Paradero 2, 9

■ Gran Café - Avda Rafael Puig Lluvina- C.C. Salytien

PUERTO COLON:

■ Cafeteria Restaurante Las Italianas - Local 127 (frente Pantalán n°4 y parking)

FAÑABÉ:

■ L'Aperitivo - Calle Londres n°4 - Playa Fañabé

■ Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb.Mare Verde-locale 147-Fañabé

COSTA ADEJE:

■ Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C.San Eugenio - Local 65

■ Cafeteria Restaurante Las Italianas - Puerto Colón - Local 127

ADEJE:

■ Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n° 25

PLAYA PARAISO:

■ Outlet Playa Paraiso - Avda Adeje n° 300 - Edf Oasis 2

CALLAO SALVAJE:

■ The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, Local 2

PLAYA SAN JUAN:

■ Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n° 3

PUERTO SANTIAGO:

■ Terry Café - Calle La Sirena n° 2

• Leggo@TENERIFE •

EDITORE: Franco Leonardi

N° Deposito Legal: TF 34-2013

DIRETTORE RESPONSABILE: Franco Leonardi

Telefono e WhatsApp +34 632 027 222

Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Américas

Direzione Grafica e Edizione digitale: Cristiano Collina

Internet: www.leggotenerife.com, www.leggotenerife.it

E-mail: info@leggotenerife.com

 [leggotenerife](https://www.skype.com/leggotenerife)

 www.facebook.com/LeggoTenerife

STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife

Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da 650 utenti giornalieri

DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare ? Nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi del mese.

DISCLAIMER: Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

INTERNET: Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno archiviati anche in quella digitale sul sito internet.leggotenerife.com, quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi le edizioni nel formato PDF.

PUBBLICITA': I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Roberta Tolio, Giuseppe Benedetti, Rosa Cavaliere, Sonia Vincenzi e Luca Linder. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

SIAMO ECO-SOLIDALI!



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto

Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLI

Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife

Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)

Fax: 922.241.040 - e-mail: consitatf@gmail.com

Per chi chiama da fuori dalla Spagna: +34 902.502.512

Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna

Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776

Tel.807 505 883 (Numero a pagamento www.innovateleurope.com)

(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)

E-mail: archivio.ambmadrid@esteri.it



- Appartamenti
- Ville
- Terreni
- Attività commerciali



Agenzia immobiliare
Tel. +34 922 751 006
www.topasur.com info@topasur.com





Il vostro contatto italiano: Valentina
+34 671 150 101



Avenida Amsterdam 4, local 5
Edif. Cristiansur - Los Cristianos



Notizie Flash e dal Cabildo di Tenerife

● **La crisi lascia il segno sugli immigrati**
Meno posti di lavoro per tutti, ma soprattutto per gli stranieri. Dall'inizio della crisi, il mercato del lavoro è diventato inaccessibile a molti cittadini che erano venuti alle isole in tempi buoni. Nel 2007 sono stati registrati 159.207 contratti a immigrati nell'arcipelago, mentre nel 2014 ne sono stati firmati solo 98.166, 61.041 posti di lavoro in meno. In questo quadro desolante, alcuni hanno ottenuto la nazionalità e sono rimasti in cerca di lavoro, altri sono tornati ai loro paesi di origine o si sono spostati nella speranza di trovare una migliore fortuna. Il calo delle assunzioni non ha influito ugualmente per tutti i campi. L'edilizia, un settore che tradizionalmente accoglie manodopera straniera, è stata quella che ha registrato la maggior parte delle perdite (-50% circa). L'industria e il commercio non hanno subito grandi cambiamenti, mentre il settore più forte è stato senza dubbio l'ospitalità, che in questi sette anni è passato da 30.599 a 50.356 contratti. La crisi ha rallentato l'occupazione e l'integrazione sociale degli immigrati: le loro condizioni di lavoro sono peggiorate in misura maggiore rispetto a quelle dei nativi. Non tutti gli stranieri hanno sofferto la crisi nello stesso modo. Fra i peggiori Marocco, Ecuador, Portogallo,

Regno Unito, Cuba, Argentina e Cile, le comunità con una maggiore presenza in tutto l'arcipelago. Cina, India e Bulgaria sono tra i pochi che vanno controcorrente e crescono, ma in modo trascurabile. Nessun dato sugli italiani...

● **Quasi 50.000 utenti chiedono a Endesa meno kW**
Nelle isole si inizia a chiedere di ridurre la potenza dei contatori della luce per limitare i costi delle bollette. Fatto molto sintomatico della crisi che si sta vivendo anche qui nell'arcipelago dell'eterna primavera! Ovviamente solo i titolari del contratto Endesa possono richiedere questa riduzione di potenza del contatore e quindi molti inquilini devono mantenere lo stesso contratto. Durante quest'ultimo anno gli aumenti si sono fatti sentire, Endesa afferma che sono stati minimi, ma in molti si stanno lamentando che le bollette sono aumentate almeno di un 25%! Passando da una potenza di 5,7 kW ad una di 4,6 kW si risparmierebbero solo 7,3 euro a bimestre (ma anche il costo del consumo diminuirebbe, infatti i contatori con potenza a 3 kW circa pagano bollette decisamente inferiori). Da ricordarsi però che diminuendo la potenza si potrebbero avere dei problemi di somministrazione della corrente con più elettrodomestici in funzione in contemporanea, e che i fornelli elet-

ASSISTENZA E RIPARAZIONE
TELEFONI
TABLET
P.C. E PORTATILI
Tutte le marche
Preventivo Gratuito




Anche a domicilio

Soluciondirecta Tenerife

Av. Los Playeros 44 C.C. Don Antonio loc.3 - Los Cristianos
soluciondirecta@outlook.com Cell.628575122 Tel.922788372

Comunicacion Directa
CHIAMATE
INTERNAZIONALI

INTERNET
INVIO DENARO






RICARICA SIM CELLULARE

SERVIZIO TECNICO COMPUTER




trici (qui molto comuni) assorbono molti kW. Molto utile sostituire le lampadine tradizionali con quelle a basso consumo, che tra l'altro durano 8 volte di più. Usare con discrezione sia l'aria condizionata che l'eventuale riscaldamento, usare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico e il boiler per l'acqua calda conviene spegnerlo se ci si assenta per più di 2 giorni da casa.

● **Vaccinazione gratuita contro lo pneumococco nel 2015**
Le Canarie saranno la prima comunità autonoma a fornire gratuitamente il vaccino pneumococcico per bambini. Per quanto riguarda il vaccino pneumococcico contro 13 sierotipi (vaccino Prevenar 13), Sanidad ricorda che la maggior parte dei paesi nello stesso ambiente socio-economico hanno incluso il vaccino nei loro programmi di immunizzazione. Prevenar 13 copre soprattutto i sierotipi più comunemente isolati in Spagna; ne

verranno somministrate due dosi nel primo anno di vita (due e quattro mesi di età) e una dose nel secondo (a 12 mesi). In Spagna l'incidenza della malattia pneumococcica nella popolazione pediatrica va fino a 107,53 casi per 100.000 abitanti. Inoltre, fino al 80% dei bambini sotto i 4 anni è portatore asintomatico dei batteri dello pneumococco. Le gravi infezioni da pneumococco (meningiti, polmoniti ...) sono una causa importante di malattia, ospedalizzazione e mortalità in tutto il mondo, soprattutto tra i bambini sotto i due anni, il che dovrebbe essere un motivo più che sufficiente per giustificare l'azione intrapresa dal governo delle Canarie e già iniziata a partire dal 1 gennaio 2015.

● **Oltre il 50% dei disoccupati senza nessun tipo di prestazione**
Più della metà dei disoccupati registrati nelle isole Canarie non riceve nessuna indennità, secondo i dati diffusi dal

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Per il mese di ottobre 2014, risulta che nelle isole 46.483 disoccupati hanno ricevuto la prestazione contributiva, 62.853 il sussidio e 21.980 il reddito di inserimento attivo. In totale, ricevono uno dei tre aiuti pubblici 131.316 disoccupati. Ma sempre in ottobre c'erano 265.791 disoccupati registrati presso gli uffici del lavoro delle Canarie, il che implica che 134.475 di loro sono senza coperture. I dati sono abbastanza in linea nelle due province, anche se a Las Palmas si registra un 12% di disoccupazione in più rispetto a Santa Cruz de Tenerife. Nel mese di ottobre, lo Stato ha versato alle Canarie 90.900.000 € per pagare la copertura della disoccupazione. Secondo gli ultimi dati disponibili, la prestazione contributiva media nelle Canarie è la seconda più bassa in Spagna, con 742 € al mese.

BAR PIZZERIA
LA PARADA
CALLE LA CRUZ, 25 - ADEJE
SERVIZIO A DOMICILIO
TEL. 922102732
GASTRONOMIA ITALIANA,
FORNO A LEGNA, VERE
COLAZIONI ALL'ITALIANA.
SKY CALCIO E MOLTO ALTRO.




L'affitto turistico alle Canarie: facciamo chiarezza

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7502



Per quanto riguarda l'affitto di case o appartamenti privati a scopo turistico, possiamo dire che le isole Canarie presentano la situazione più complessa tra tutte le province autonome spagnole.

Nel 1994 la LAU (Ley 29/1994 de Arrendamientos Urbanos) sancisce a livello nazionale il regime giuridico applicabile agli affitti di immobili urbani destinati ad uso abitativo e non. Il testo legislativo consente senza grandi difficoltà al proprietario, amministratore o locatario di un immobile ad uso abitativo (appartamento, chalet, bungalow etc.) di offrirlo in affitto temporaneamente ed occasionalmente a scopo turistico. Sussistono chiaramente alcuni oneri fiscali -dichiarazione della rendita percepita attraverso la locazione nel IRPF e pagamento dell'IVA/IGIC alle Canarie- ed alcuni semplici oneri amministrativi: sostanzialmente si tratta di una comunicazione all'autorità competente della provincia autonoma di appartenenza. Per intenderci, per le Canarie il Cabildo Insular. Tuttavia, nel 1995 il Governo canario (avvalendosi delle competenze che la Costituzione spagnola riconosce a tutte le province autonome) emana una legge Quadro (ossia di riferimento) per tutta la successiva produzione normativa in materia turistica locale, la Ley de Ordenación del Turismo de Canarias (Ley n.7/1995). La normativa in questione, drammaticamente esclude dalla propria regolamentazione la locazione di abitazioni private. Il vuoto normativo, pur non vie-

tando direttamente agli interessati di continuare ad affittare i propri immobili a scopo turistico attraverso la LAU, impedisce di fatto l'esercizio di questa attività. Il Governo canario infatti, non regolamentando l'esistenza di questa forma di sfruttamento degli immobili, si rifiuta di rilasciare agli interessati qualsiasi licenza turistica. Pertanto i proprietari, pur agendo in linea con la normativa nazionale, risultano sprovvisti di qualsiasi autorizzazione a livello locale esponendosi inevitabilmente ad un regime sanzionatorio: le multe applicate sono infatti dovute alla mancanza di "Libros de Visitas" (registri degli ospiti) e "Hojas de Reclamaciones" (moduli per inoltrare i reclami), tutta documentazione rilasciata dalle competenti autorità solo in relazione ad apposita licenza. Nemmeno la possibilità di ricorrere contro le eventuali sanzioni alleggerisce la situazione trattandosi nella maggior parte dei casi di giudizi così lunghi, costosi e rischiosi quanto al risultato, da non costituire un'opzione conveniente. Nemmeno il Decreto 142/2010 di approvazione del Reglamento de la Actividad Turística de Alojamiento, concepito proprio con lo scopo di regolamentare l'offerta di alloggi -alberghieri ed extra alberghieri- nell'ambito della suddetta legge Quadro, si preoccupa di considerare l'abitazione privata come possibile modalità turistica. Il quadro è chiaramente paradossale poiché l'Amministrazione canaria sanziona i privati ma è la stessa Amministrazione che impedisce loro di regolarizzarsi, non facendosi carico di emanare una specifica regolamentazione in proposito. Ma c'è di più. Un ulteriore giro di vite alla possibilità per i privati di accedere al settore turistico giunge anche a livello nazionale con la Ley 4/2013, che modifica proprio l'ambito di applicazione della LAU. In base alla suddetta modifica "La cessione temporanea

dell'uso della totalità di una abitazione, ammobiliata ed attrezzata per un uso immediato, commercializzata o promozionata attraverso canali di offerta turistica e realizzata con finalità lucrativa" (lett. e, art.5) diviene di esclusiva competenza delle singole province autonome laddove sia stata emanata una regolamentazione locale. Questo significa che praticamente la quasi totalità dei privati che affittano la propria abitazione ad uso turistico (quindi sicuramente ammobiliata e pronta all'uso e sicuramente con finalità lucrativa) attraverso agenzie, pagine web, siti commerciali come airbnb o homeaway ecc. (quindi canali di offerta turistica) viene espulsa dalla copertura della LAU. Fintanto che il Governo canario non produca una specifica regolamentazione a riguardo, soprattutto in caso di sanzioni, i proprietari potranno evidentemente continuare ad appellarsi alla LAU, ma nel momento in cui produca una regolamentazione a riguardo, la LAU non offrirà più né alternative né appigli. In buona sostanza alle Canarie attualmente non è possibile affittare legittimamente immobili con finalità turistica al di fuori delle modalità previste dal decreto 142/2010 che, come detto, esclude i privati. Le sanzioni in caso di infrazione variano da un minimo di 18.000 ad un massimo di 60.000 euro. A seguito di varie mobilitazioni, raccolte di firme, appoggi istituzionali, riunioni con il Governo Autonomistico, lo scorso luglio il Presidente della Comunità Autonoma delle Canarie, Paulino Rivero, si è riunito con la ASCAV (Asociación Canaria del Alquiler Vacacional) impegnandosi alla rapida emissione di una regolamentazione in materia che includa la tanto problematica questione delle abitazioni private. La bozza di regolamentazione proposta dal Governo canario è stata oggetto di accese discussioni tra i rappresentanti delle due parti. ASCAV ha contestato formalmente tutta una serie di limitazioni (ad es. la necessità di un permesso previo degli altri condomini, la proibizione di offrire servizi complementari come la colazione) che di fatto escluderebbero dalla possibilità di regolarizzazione il 75% degli appartamenti attualmente sul mercato. Il Governo Canario è in piena fase di stu-

dio di tutte le allegazioni al progetto normativo ricevute da ASCAV e da altre associazioni del settore turistico. Non ha tuttavia fornito alcuna data in merito alla pubblicazione della normativa definitiva. Naturalmente si sprecano le disquisizioni sulle motivazioni di tanto accanimento nei confronti dei privati da parte delle Istituzioni, considerato che, avallandone la regolarizzazione, Stato e province autonome sarebbero i primi a trarne vantaggio: chi può mettersi in regola paga anche le tasse. Appare ormai evidente che tale direzione è stata imboccata solo in funzione delle esigenze e degli interessi

dall'industria alberghiera secondo la quale i privati non solo esercitano una concorrenza sleale nei suoi confronti (infatti, non dovendo affrontare spese strutturali e di gestione paragonabili a quelle di un complesso alberghiero, sono in grado di offrire prezzi estremamente più bassi) ma rappresentano anche un rischio per la qualità del turismo locale (non possono offrire al turista il medesimo livello di garanzie e servizi erogati da un professionista del settore). Più verosimilmente l'industria alberghiera teme di vedersi sottratta una sostanziosa fetta di mercato.

Avv. Elena Oldani



PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7504

La comunità italiana nella circoscrizione consolare di Madrid finalmente potrà scegliere il 17 aprile 2015, i propri rappresentanti Com.It.Es., dopo varie vicissitudini come la sospensione delle precedenti elezioni previste per la fine del 2014, e il successivo annullamento. I membri del Comitato, hanno una valenza cruciale nei rapporti tra cittadini italiani residenti all'estero e le Autorità Italiane di rappresentanza presenti nel territorio straniero; e sono eletti in base alle liste di candidati sottoscritte da cittadini italiani residenti in ogni circoscrizione consolare (iscritti nel Registro dei residenti Italiani all'Estero AIRE da almeno sei mesi dalla data del voto). I Comitati hanno un ruolo di supporto dei cittadini e consulenza per le emanazioni di leggi per gli italiani che vivono all'estero, informano le autorità competenti delle necessità tipiche dei connazionali (tasse, imu, pensioni) e per questo svolgono un ruolo chiave nel rapporto tra cittadino e autorità di rappresentanza. I Cittadini italiani interessati a partecipare alle elezioni dei comitati devono compilare il modulo scaricandolo dal sito: www.consmadrid.esteri.it e inviarlo alla Cancelleria

Nuova indizione delle elezioni

consolare dell'Ambasciata italiana a Madrid, insieme ad una copia del documento di identità: via email, o per posta ordinaria o a mezzo fax ai seguenti indirizzi e numero fax:

elezioni.madrid@esteri.it
 Ministero degli Esteri Consolare
 Calle Agustín de Betancourt, 3
 28003 Madrid e fax 91-554.66.69

Il candidato che lavora e risiede nelle isole Canarie è il dottor Giuseppe Stabile. Le domande di ammissione ai voti devono pervenire all'ufficio consolare entro il termine del 19 marzo. Le liste elettorali devono essere sottoscritte per la loro presentazione.

COMUNICATO RACCOLTA FIRME
 Per la presentazione della LISTA CANDIDATI per l'elezione del COMITATO degli ITALIANI ALL'ESTERO per la Circoscrizione Consolare di MADRID si stanno già raccogliendo le firme dei sostenitori a Tenerife presso gli uffici dei seguenti NOTAI:
SANTA CRUZ DE TENERIFE
 Notaio ISIDORO CONZALEZ BARRIOS
 Calle el Pilar n.5 primero;
LOS CRISTIANOS - ARONA
 Notaio ANGEL ALARCON PRIETO
 Calle C/Valle Menéndez
 Edificio Da Vinci n. 20-A.
 Dal lunedì al giovedì, dalla tarda mattinata fino alle ore 17.30, il venerdì fino alle ore 14.00. La raccolta firme terminerà il 13 febbraio.

Avv.to Civita Masone

ABOGADA CIVITA MASONE

Despacho Jurídico

TENERIFE

Calle Juan XXIII, 19 C.C. Don Antonio
 Oficina n. 4 - 38650 Los Cristianos
 Tel. +34 638671758
civita.masone@gmail.com

& Asociados

MILANO

ROMA

LONDON

20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (stabili, locali commerciali e appartamenti)



ZONA PLAYA FAÑABE
ELEGANTE E SPAZIOSO
APPARTAMENTO CON GIARDINO
PRIVATO IN COMPLESSO ESCLUSIVO
195.000€



LOS CRISTIANOS
CALLE RODEO APPARTAMENTO
DI UNA CAMERA ELEGANTEMENTE
RISTRUTTURATO SPETTACOLARE
VISTA DALLA TERRAZZA ABITABILE
125.000€



OFFERTA DEL MESE
GRANDE APPARTAMENTO DUPLEX
NEL CUORE DI LAS AMERICAS
2 CAMERE DA LETTO 2 BAGNI
SPAZIOSISSIMA TERRAZZA
DA RISTRUTTURARE. AFFARE
99.000€



TORVISCAS BASSO
STUDIO SOLEGGIATO E VISTA
MARE IDEALE PER INVESTIMENTO
77.000€



RESIDENCE ORLANDO
SAN EUGENIO BASSO 1 CAMERA
DA LETTO IN OTTIME CONDIZIONI
VICINISSIMO A PORTO COLON
100.000€



LOS CRISTIANOS
IN EDIFICIO CON PISCINA E
RISTORANTE, PREZIOSO STUDIO
RINNOVATO, OTTIMO PER AFFITTARE
90.000€



SAN EUGENIO ALTO
2 CAMERE 2 BAGNI AMPIA TERRAZZA
PANORAMICA IDEALE PER FAMIGLIA
CUCINA AMERICANA BEN ARREDATO
170.000€



SAN EUGENIO ALTO
1 CAMERA DA LETTO IN OTTIMA
POSIZIONE VISTA MARE
COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO
500 METRI DAL MARE, POSSIBILITÀ
DI ALTA RENDITA MENSILE
68.000€



Mettiti nelle mani di un esperto
FILIPPO CRISTOFORI - tel.618.177.548
Email: filippocri54@libero.it
comercial2@saneugeniorealestate.net

LAS VILLAS DEL MADROÑAL è un luogo dove vivere e trascorrere vacanze tranquille, sicure, ottimamente esposto al sole e situato in posizione eccellente nel cuore di Costa Adeje zona Madroñal. Posizione molto comoda in prossimità di un centro commerciale con ogni tipo di servizio compresi i taxi e facilmente raggiungibile sia da sud che da nord, a 15 minuti dall'aeroporto Reina Sofia.

Si tratta di una zona residenziale di 24 ville indipendenti con accesso privato disposte in gruppi di 8 unità. La prima fase è già pronta per essere abitata.

Il controllo dell'accesso alla zona comune con video camere è interno ad ogni casa. Grandi muri perimetrali in pietra forniscono privacy al complesso.

Tutte le ville dispongono di un giardino privato con erba artificiale e piante di palme. Si lascia aperta la possibilità di costruire una piscina privata nel giardino, a seconda delle esigenze del cliente.



**LUSSUOSE VILLE
IN ZONA MADROÑAL**



LUSSUOSE VILLE IN ZONA MADROÑAL

Nuove costruzioni. 3 Camere da letto, 2 bagni,
1 bagno di servizio, garage per due auto, piscina opzionale.
Rifiniture di lusso. Adiacente al Centro Commerciale Gran Sur

A PARTIRE DA 390.000 €

DOVE ANDIAMO A MANGIARE OGGI?

El Granero

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7500



Oggi vi portiamo a mangiare in una piccola "tasca", a conduzione familiare. Il locale è molto carino, affascina e rispetta la mentalità del posto.

Si trova a Buzanada, in calle Isla Margarita n. 13, leggermente nascosto dalla via principale, ma lo conoscono tutti e vi sapranno indicare la viuzza esatta. Apre solo per cena dalle 19 alle 23, e non accettano prenotazioni, i proprietari, marito e moglie, ti accolgono come se fossi in una casa privata. Le decorazioni e l'ambiente sono rustiche, entrando troviamo subito i tavoli in legno vecchio, illuminati solo da una lampada che scende dal soffitto sopra ad ognuno. Le finestre in legno hanno tutte le tende a quadretti che fanno molto rustico, in fondo alla sala c'è un piccolo rubinetto in ferro battuto con

un calderone per l'acqua, molti quadri d'epoca alle pareti. Entrando nel locale si respira calma, quiete e tranquillità, pare che il tempo si sia fermato. Un tipico locale dove si fanno tapas, assaggi di vario genere serviti in piccole quantità, ma anche dei piatti veri e propri di cucina tipica canaria. Trattandosi di assaggi si possono provare diverse pietanze: gamberi all'aglio, frittatine di baccalà, formaggi fritti, tortillas, datteri con pancetta, crocchette di pesce, crostini di abadejo (una qualità di merluzzo). Iniziamo con una ricca portata di "pimientos de padrón", con il giusto sale e aglio a lamelle, per continuare con dei "montaditos" di acciughe, di prosciutto e di formaggio. Le crocchette "casere" sono veramente ottime, assieme a del formaggio fritto con marmellata di mirtili e funghi alla piastra, ed infine si passa ai secondi piatti, la "picata de solomillo" che sembra burro da quanto è tenera, e poi il piatto forte il baccalà con le patate americane, un connubio fra dolce e salato che lascerà di stucco anche i palati più fini e delicati. Si può scegliere fra un buon vinello della casa o fra bottiglie di vino tinto locale decisamente gradevole.

Bina Binella

Il formaggio canario: gioiello di ogni isola

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7498

Il formaggio canario è nato dalla tradizione artigiana degli aborigeni: la grande cura nella selezione del bestiame e la lavorazione che unisce innovazione e ancestralità è la chiave per la creazione di alcuni formaggi eccellenti.

Il formaggio locale ha vinto premi in tutto il mondo grazie alla tradizione casearia delle varie isole dell'arcipelago: **Lanzarote**, l'isola dei vulcani: non è solo il vino il suo punto forte, ha un sacco di ottimi formaggi, in particolare il "Pañuelo Uga" (dell'omonima Finca), che quest'anno ha ottenuto la medaglia d'oro nel World Cheese Awards di Londra. E' un formaggio artigianale di latte di capra e di pecora stagionato per 2 o 3 mesi. Ha un retrogusto persistente. Ideale per il pranzo con il vino bianco Malvasia.

Fuerteventura, non solo spiagge e dune ma anche formaggi degni di essere provati; infatti, anche uno dei formaggi di quest'isola ha ricevuto una medaglia che hanno meritato solo 62 formaggi al mondo. Parliamo del "Maxorata Curado Pimentón", a base di latte di capra pastorizzato, caglio e sale con una copertura di paprika. Cremoso e con un sapore che vi sorprenderà.

Gran Canaria, è l'isola dove ci sono più

varietà di formaggi, crediamo che il primo di tutti sia il "Queso Curado de Flor de Valsequillo". Un formaggio a base di latte di capra, ideale per mangiare come spuntino o dessert.

Tenerife: ci sono molti formaggi sull'isola più grande delle Canarie, ma per noi uno dei migliori è il "Queso Curado Flor de Güimar", che nel 2003 ha vinto la medaglia d'oro al miglior formaggio stagionato; servito con pane, non si potrà mai dimenticare il suo gusto.

La Gomera: l'isola dell'alloro e delle foreste vergini ha anch'essa una grande tradizione casearia. Infatti, uno dei formaggi prodotti dal caseificio "La cabezada" ha vinto il 3° premio per il migliore al mondo! Un formaggio a base di latte di capra, il cui processo di fabbricazione è effettuato sotto uno stretto controllo giornaliero. E' usato per fare l'almogrote, una specialità dell'isola de La Gomera, fatto a base di formaggio molto stagionato e mescolato con peperoncino o pepe di palma, aglio e olio d'oliva extra vergine.

El Hierro: sono conosciuti pochissimi formaggi della più piccola isola dell'arcipelago, ma il formaggio Herreño affumicato ha un gusto eccezionale dal caratteristico odore.

La Palma: anche la "Isla Bonita" ha la sua specialità: il formaggio "Manchón" a pasta molle, a base di latte di capra con un sapore avvolgente.

Bianca Leonardi

RICETTA DEL MESE

Bienmesabe

(dolce tipico canario in più varianti)

Ingredienti:

- 500 g. di mandorle
- 750 g. di zucchero
- ½ litro di acqua
- 8 tuorli d'uovo
- 1 limone grattugiato
- 3 pomodori
- 1 pezzo di cannella ammorbidente in acqua

Preparazione:

Pelare le mandorle e tritarle. Preparare uno "sciroppo" di acqua e zucchero. Quando pronto, aggiungere le mandorle, la scorza di limone grattugiata e la cannella. Mettere a fuoco lento e mescolare fino a che non prende spessore. Una volta freddo, si battono i tuorli d'uovo e si aggiungono alla pasta; riporre sul fuoco fino a far bollire, mescolando ogni tanto. Servire freddo, magari con del gelato o con della panna.



Solo a LA BOTTEGA del Camisón trovi qualità, cortesia e convenienza!

1° ANNIVERSARIO de "La Bottega"

IN OCCASIONE
DI QUESTO EVENTO
"LA BOTTEGA"
VI OFFRE LA PASTA

AGNESI a

€ 0,99

fino ad esaurimento scorte



Il più vasto assortimento
di salumi e formaggi a Tenerife



A tavola con i sapori della nostra terra ...

Av. A. Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de las Américas Tel. 922 795 240 - Orario continuato 9.30 - 19.30 - Domenica chiuso - www.labottegatenerife.com

Dario's
DISCO RESTAURANT COCKTAIL BAR
Italian Concept

Calle La Habana, 11 | c.c San Telmo Local 16c | Los Cristianos | Tenerife
Tel. (+34) 632663057

EL RINCÓN FISH

FRIGGITORIA & SPECIALITÀ ITALIANE

OFFERTA SPECIALE
Menú a prezzo fisso
con piatti a scelta:
1 primo + 1 secondo con contorno 8€
...e adesso anche PIZZA !!!

CALLE ROMA N°1 - LOS CRISTIANOS - ☎ 631 076 854 - 631 334 797

Carta Sì, Carta No (Le carte: cosa sono e come usarle)

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7496



Oggi la tecnologia compie miracoli e ci mette a disposizione strumenti sino ad ieri impensabili.

Ho cominciato a girare l'Europa che avevo 6 anni e ricordo ancora i miei genitori munirsi di Traveler's Cheques o nascondere il contante nei calzini. Chi non sfrutta le possibilità, di solito lo fa per scarsa conoscenza della materia, paura di sbagliare e quindi paura degli inconvenienti che gli potrebbero capitare. E di norma, sigla il tutto con un bel "a me queste cose non servono proprio a niente". In realtà, per esempio, non ci si può ostinare a fare il pendolare per lavoro a 50 km da Milano e muoversi con una carrozza a cavalli, quando esistono automobili ed autostrade a 4 corsie. Allora è opportuno conoscere cosa possiamo fare ed adottare alcuni accorgimenti che ci permettano di vivere meglio e in sicurezza. Del

resto nessuno andrebbe al lavoro in ufficio lasciando l'auto accesa, con gli sportelli aperti, in mezzo alla strada. Lo stesso dobbiamo fare per le carte, cioè usare quei normali piccoli accorgimenti che ci aiuteranno a renderle amiche ed utili nella vita di tutti i giorni. Prima di tutto, vediamo cosa sono. Le carte si dividono principalmente in carte di debito e di credito. Le carte di debito, emesse dalle banche e abbinate ad un conto corrente, sono di solito carte multifunzione, possiamo cioè trovare diverse tipologie di servizi sulla stessa carta, alcune da usare con un PIN, alcune senza. La funzione Bancomat permette il prelievo di contante sugli ATM dislocati in Italia. La funzione Pagobancomat permette il pagamento presso negozi convenzionati con addebito quasi immediato su conto corrente. Il Fast Pay permette il pagamento dei pedaggi autostradali. Il circuito Cirrus/Maestro (spesso abbinato alle carte di debito e di proprietà di Mastercard) permette il prelievo internazionale e il pagamento presso negozi convenzionati (V Pay, di VISA, offre le stesse possibilità). Oggi, inoltre, esiste anche il Bancomat e-commerce che permette l'acquisto online tramite internet. Le carte di credito invece sono emesse da singole società, tra cui le più conosciute ed

utilizzate sono Visa, Mastercard ed American Express. Possono essere abbinate ad un conto corrente ma anche no. Le principali tipologie sono: "A Saldo" (le spese fatte nel mese corrente mi verranno addebitate tutte insieme un giorno prefissato del mese successivo), "Prepagata" (la carta è vuota, la riempio di quanto voglio ogniqualvolta desidero fare un acquisto), "Revolving" (le spese fatte mi verranno addebitate a rate). Sconsiglio quest'ultima modalità perché il tasso di interesse applicato alle rate è decisamente molto elevato. Ecco allora alcuni consigli per il loro utilizzo, soprattutto quando si viaggia all'estero. Ogni banca ha una sua offerta. Si può trovare la stessa tipologia di carta a costo zero o a costi molto elevati. Come sempre, sta a noi scegliere la banca più conveniente. Le carte hanno sempre dei massimali, giornalieri e mensili, di utilizzo. Variano molto da paese a paese, a seconda della cosiddetta pericolosità di quel paese. È opportuno, prima di recarsi all'estero, informarsi sui massimali previsti dalla propria banca relativi al paese che voglio visitare. I massimali possono essere variati a richiesta, in più o in meno, sia per un tempo indefinito, sia per un breve periodo temporaneo (ad esempio la sola durata delle vacanze). Ovviamente

te è opportuno informarsi anche degli eventuali costi applicati dalla banca stessa. Cambiare banca e scegliere la più conveniente, per fortuna oggi è molto semplice. È opportuno recarsi all'estero con più carte, di circuiti diversi. Se un ristorante non accetta American Express, magari accetta VISA. E se si smagnetizza una carta, ne ho sempre un'altra di riserva. È una buona idea avere sempre con sé una Prepagata, da usare come ruota di scorta nel caso la carta principale non funzionasse, fosse da bloccare o la rubassero. Portare con sé (sarebbe meglio a memoria) i codici di accesso alla banca telefonica e all'Home Banking (sia dall'Italia, sia dall'estero). Così come i numeri di telefono da contattare, oggi facilmente memorizzabili nella rubrica del cellulare. Installare le APP della propria banca sul proprio smartphone. Non perdere mai di vista la propria carta. Non consegnarla mai a camerieri o receptionist che eseguano l'operazione lontano da voi. Controllate sempre che si limitino all'inserimento della carta nel POS e non in altri strumenti. Fa ridere vedere persone pagare col bancomat alla cassa del supermercato che, mentre digitano il PIN, guardano gli altri clienti in coda con l'aria di "ehi, cosa guardi, vorresti fregarmi il codice segreto?" mentre l'unica

che potrebbe farlo (se disonesto) è la cassiera che maneggia la carta e che nessuno guarda e controlla. Tenere PIN e carte separati. Normalmente tutti memorizzano il codice segreto come se fosse un numero di telefono. Però quando ti rubano il portafoglio, spesso ti rubano anche il cellulare e i ladri la prima cosa che vanno a guardare è la rubrica del telefono. Non rispondere mai a fantomatiche mail di Visa, CartaSi o Diners nelle quali ti chiedono di confermare il numero della carta, il codice CV2 e i tuoi dati. Le società emittenti non manderanno mai alcuna mail del genere. Un'indagine fatta negli Stati Uniti ha accertato che almeno il 10% di chi riceve queste mail, risponde e fornisce tutti i propri dati segreti. Informarsi sulla serietà del sito internet sul quale sto effettuando un acquisto. Non effettuare l'acquisto se non si è sicuri. Quantomeno, usare una carta Prepagata, se possibile. Controllate e conservate gli scontrini. Potranno esservi utili per eventuali contestazioni. Registratevi sui siti internet delle carte e controllate periodicamente i movimenti. Attivate i servizi anti-frode e il servizio di sms per ogni spesa eseguita. Usando semplici, piccoli accorgimenti, troverete che vi semplificano enormemente la vita, senza crearvi problemi.

Luca Villa
Private Banker

Appetizer
COFFEE WINE & MORE

Caffetteria - Birreria
Vineria - Cockteleria
Snack bar e Aperitivi
Bruscherteria

I can resist anything except temptation! - Oscar Wilde

Calle Paseo Madrid 11- Edificio Fontana Local 9- Los Cristianos

appetizer

ASSOCIAZIONE PROMO.TUR. Promozione turistica



Organizziamo incontri amichevoli di Burraco



Tel.italiano ad 8 euro al mese: telefonate gratuite Italia-Tenerife e viceversa



Ospitalità in famiglia: ospita o fatti ospitare, un modo amichevole per guadagnare o risparmiare



Pranziamo insieme la domenica: all'italiana! Posti limitati

Catering: a casa tua per i tuoi amici solo cibo italiano

tel.cell. 657078943 - E-mail: aurapalm@gmail.com
Whats App e Skype tel 0039 3202306433



Salve a tutti,

siamo due ragazze italiane, abbiamo 20 anni e vorremmo trasferirci a Tenerife. Abbiamo entrambe frequentato la scuola alberghiera e fatto un'esperienza lavorativa di un anno a Londra. Vorremmo quindi trovare un lavoro inerente ai nostri studi nel settore alberghiero e della ristorazione, vi saremmo molto grate se potreste aiutarci. Per ogni informazione o contatto la nostra mail è:

b.ercoli94@gmail.com e c.galluccio94@gmail.com



Programma della Universidad Popular di Candelaria per il 2015

Danza classica e moderna: inizio dai 2 anni e mezzo in su 2 lezioni di un'ora a settimana

Danza orientale: corsi di inizio, perfezionamento e tecnica del velo

Yoga: tecnica dinamica corporale di rilassamento e respirazione

Tai chi: tecnica di rilassamento e respirazione, chi kung de Watane Lohan

Ginnastica di Mantenimento e Pilates

Disegno e pittura

Scuola di strumenti musicali tradizionali: Timple, chitarra, liuto e mandolino

Canto folkloristico: scuola di tecnica vocale di repertorio di musica tradizionale

Canto moderno: pop, soul e jazz

Musica moderna: chitarra elettrica, basso e batteria per bambini dai 7 anni

Scuola di pianoforte: a partire dai 7 anni

Chitarra classica: a partire dai 7 anni

Violino: a partire dai 7 anni

Fisarmonica: a partire dai 7 anni

Per le iscrizioni e altre informazioni:

Centro Cultural de La Villa
tel 922500530

Perché Candelaria?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7494



Quando dico agli amici conosciuti qui dove abito tutti mi chiedono: perché Candelaria? E' abbastanza inconsueto scegliere questa cittadina, che è un po' fuori dalle rotte turistiche di chi viene a Tenerife.

Invece per me è stato un amore a prima vista ed è un amore che si rafforza ogni giorno. Scriveva Cesare Pavese "un paese vuol dire non essere mai soli" e Candelaria non è un paese, considerando i suoi 25000 abitanti, pur tuttavia ha la struttura del paese un po' sonnolento, tranquillo, dove dopo un po' la gente ti riconosce e ti saluta. Ha una strada che porta al Santuario della Madonna Nera della Candelora, che sembra una di quelle vie dei paesi del nostro sud, paciosa e rilassante. Poi arrivi alla piazza che architettonicamente, per noi abituati alle piazze italiane, non colpisce proprio, però ti prende per la luce, l'ampiezza, per quelle grandi e fiere figure di condottieri guanches dietro cui vedi un mare meraviglioso. Poi lei,

Candelaria, è tutta lì, come adagiata lungo il mare quasi a volerne far parte. Quando la sera dalle mie finestre vedo la passeggiata del lungomare che si snoda con tutte le luci mi incanto. E che dire della mattina quando vedo sorgere il sole dietro Gran Canaria? E' uno spettacolo talmente bello che mi emoziona, così come ha fatto esclamare tutti gli amici e familiari che lo hanno visto ed immortalato con centinaia di fotografie. La gente è gentile, come lo sono tutti a Tenerife, ma qui lo è di più, perché meno distratta dalle frotte di turisti che accalcano certe strade dell'isola. Ieri portavo due borse pesanti di acquisti dal supermercato, ho aperto il cancello del residence, due ragazzine che giocavano mi hanno vista e si sono avvicinate a prendermi le borse. Tutti ti salutano, anche per strada, gente mai vista ed è bellissimo. I miei nipoti mi dicono di una frase brasiliana che tradotta dice "gentilezza genera gentilezza" ed è così: come puoi essere ombrosa quando vedi forme così dolci di gentilezza? Sarà merito del mare, veicolo di interscambi dai primordi dell'uomo? Sarà merito del sole che vivifica e rende tutto più gioioso, felice e sereno? Non lo so, so solo che tutto questo mi fa sentire bene e mi fa benedire la scelta che ho fatto nel prediligere quest'isola alle altre mete possibili. Dall'Italia l'ho scelta per sfuggire ad un mio disagio personale per una perdita dolorosa e per non diventare una mamma opprimente: ho pensato ad un luogo caldo, ma non troppo, europeo per maggiori sicurezze, facilmente raggiungibile dai miei cari. Non potevo scegliere meglio! I miei amici da tempo qui scherzano sul mio entusiasmo, mi dicono che poi vedrò anche i problemi dell'isola, (alcuni

li ho notati, ne parleremo il prossimo mese), per ora mi godo la felicità di essere qui. Dopo l'inciso personale torno a lei, a Candelaria. Qui arrivano continuamente corriere di turisti che visitano il Santuario, ma sono tranquilli ed ordinati, in fondo vanno a visitare un luogo di culto! Tutta l'isola è pulita e ben curata: qui ancora di più, come se anche i luoghi pubblici fossero un po' casa tua da tenere in ordine e mantenere "assestata". Alcuni amici che vivono al sud mi dicono che in questa zona il clima è meno caldo in inverno, c'è più vento, più facilmente piove. Sarà senz'altro vero, però in due mesi che sono qui ho avuto 4 giorni di vento (è vero che quando tira lo fa con impegno!), 5 di pioggia alternata a schiarite, poi sempre un ottimo clima. Ho fatto il bagno, ho preso il sole, ho camminato tanto ed ho goduto di ogni momento. L'isola è piccola e con 30 minuti, se il tempo di Candelaria non mi piace, vado altrove. Ho la pace, se voglio essere tranquilla, e, se voglio movimento, vado dove lo trovo. E' questo il bello di quest'isola: dare ciò che ognuno desidera. I miei figli hanno molto spesso preferito andare al sud perché è pieno di tutto, dai giochi al tumulto festoso, alle barche, alle discoteche ecc ecc. Oppure andare ad ovest con i meravigliosi parchi tematici, le belle cittadine raffinate, gli alberi millenari e tanto di più. Tutto meraviglioso ma per me ritornare a Candelaria è come ritornare a casa: forse perché vengo dall'Umbria, una regione tranquilla e mistica, forse perché in Italia abito in un casolare in campagna, forse perché ho qualche anno ed ho bisogno di momenti tranquilli, forse perché, pensate un po', la mia nonna del cuore si chiamava Candelora ed il suo compleanno era il 2 febbraio, il giorno in cui si festeggia la Madonna di Candelaria!

Aura Palmerini

Tre propositi per il 2015
(mi sono piaciuti e ve li propongo)

Gentilezza e rispetto

Trattare con gentilezza e rispetto noi stessi e gli altri. È sempre possibile, ricordandosi che ogni persona che incontriamo sta combattendo una battaglia di cui non sappiamo nulla.

Ambire alla saggezza

Cercare la saggezza nelle nostre decisioni, ascoltando con attenzione noi stessi

e gli altri, mantenendo un equilibrio che risulti in armonia tra razionalità, emozione e intuizione.

La pratica della gratitudine

Fermarsi regolarmente a pensare a ciò per cui siamo grati, perché ci può aiutare a mettere tutto nella giusta prospettiva, scacciare la negatività e rafforzare il nostro legame con ciò che è veramente importante.

Storie di belle persone: uno di noi...

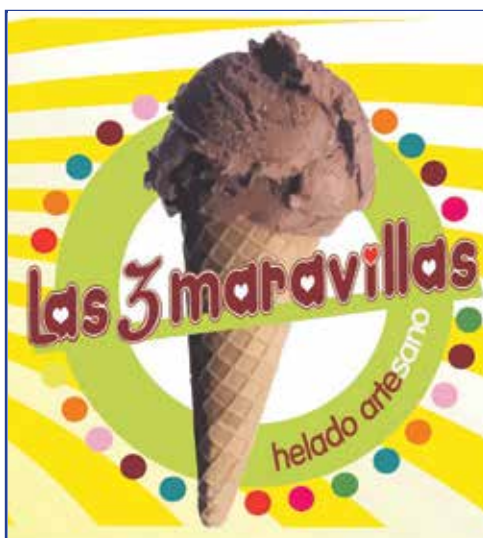
Mi chiamo Marco ed abito in una bella villa appena fuori Candelaria. Sono capitato per caso a Tenerife vent'anni fa, agli inizi degli anni 90. Mi è piaciuta l'isola, ho comprato una casa a Puerto de la Cruz e per 6 anni sono venuto qui in vacanza due volte l'anno. I costi degli appartamenti erano nettamente più bassi che in Italia, si risentiva della guerra del Golfo che aveva fatto a tutti temere di volare ed i costruttori delle

Canarie ebbero paura di non vendere e svendettero quello che avevano. Quindi nel '96 iniziò la mia consuetudine con Tenerife anche se i prezzi dei voli erano molto alti, circa 1'200'000 lire a persona e, per essere sicuri del volo, occorreva prenotare anche 4 mesi prima. Mi è capitato anche di non aver trovato il volo, prenotando in ritardo, qualsiasi costo fossi disposto a pagare...

(continua)

Per info e prezzi spazi pubblicitari su Leggo@Tenerife

consultare il sito
www.leggotenerife.com
inviatemi una E-mail a
info@leggotenerife.com
oppure chiamando al
632 027 222
o dall'Italia
+39 333 5229413



BAR • CREPERÍA • HELADERÍA

HELADOS ARTESANOS: DISTRIBUCIÓN Y VENTA AL POR MAYOR
Av. de Suecia n°52, Los Cristianos - C/José Ventura n°17, San Isidro
☎ 660 762 570 E-mail: gelateria_italiana@yahoo.it
☎ 667 384 965 f las3maravillas

Burraco: incontri amichevoli con apericena il lunedì e giovedì alle ore 16.

Spagnolo: incontri per imparare la lingua con colazione il lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 10.30.

Associazione Promo Tur - promozione turistica
Tel. +34 657078943 - E-mail: aurapalm@gmail.com

Cosa sono le intolleranze e le allergie alimentari?

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7490

Le persone che sono affette da intolleranze alimentari, accusano spesso disturbi per anni, provando ogni tipo di cura senza accorgersi che tutto può dipendere da un certo alimento non gradito al loro metabolismo.



L'intolleranza può essere dunque il sintomo di una reazione dell'organismo a cibi comuni, a volta insospettabili, ma che costituiscono uno stimolo tossico capace di dare luogo a molti problemi. Quando questi cibi sono assunti a lungo e in quantità elevate, creano un accumulo di sostanze tossiche sgradite che danno luogo ai vari disturbi. L'organo che

è coinvolto in questo processo è l'intestino, che percepisce alcuni cibi come tossici, coinvolge il sistema immunitario e scatena reazioni infiammatorie. Infatti, capita a volte, pur senza essere affetti da una precisa malattia, di soffrire di disturbi ricorrenti e persistenti, quali: cefalea, gonfiore, stanchezza cronica, dermatiti, continui cambiamenti di peso, astenia, insonnia, depressione... la causa potrebbe essere appunto un'intolleranza alimentare, è l'intestino che si ribella ai cibi "sbagliati".

Cosa sono le allergie?

Le allergie sono la risposta del sangue a una sostanza estranea. In questo caso si ha una reazione improvvisa e acuta dell'organismo a determinate sostanze irritanti (chiamati allergeni) presenti particolarmente in pollini, profumi, polveri, vaccini, ma anche alcuni cibi, come latte, uova, crostacei, molluschi, pomodori, arachidi, banane, kiwi... L'allergia è scatenata dalla presenza nel sangue di speciali anticorpi, le IgE: quando questi anticorpi entrano in contatto con gli allergeni i sintomi si manifestano in modo violento e sono di tipo cutaneo e/o respiratorio. La diagnosi di un'allergia prevede esami del sangue e test cutanei, mentre le intolleranze si manifestano gradualmente e non in modo

violento e sono sempre associate alla quantità dell'alimento che viene ingerita. Nel caso delle intolleranze i sintomi non si manifestano subito dopo l'ingestione del cibo, ma possono manifestarsi con il tempo, e riguardano principalmente problemi gastrointestinali, dermatologici o respiratori. La diagnosi in questo caso si effettua con esami specifici, quali ad esempio il Vega Test. In questo caso molto utile è la dieta di eliminazione, che evidenzia se i sintomi si attenuano togliendo il cibo sospetto.

I cibi che maggiormente presentano intolleranze sono: **grano**

Essere intolleranti al grano (frumento) non significa essere celiaci, cioè intolleranti al glutine (che è la proteina contenuta nel grano), ma vuol dire essere intolleranti a tutte le componenti del grano. I sintomi in genere sono: gonfiore addominale, difficoltà digestive, disturbi gastrici, a volte eruzioni cutanee, ritenzione di liquidi e improvvise variazioni di peso. I cibi a rischio sono: pane e biscotti da forno, cornflakes, pizza, carne e verdure impanate, dolci, birra, whisky e gin.

Latte e latticini: le cause dell'intolleranza al latte e latticini possono essere di due tipi: al lattosio, quando l'intestino è incapace di assorbire questo zucchero complesso che si

trova nel latte, oppure alle proteine del latte, tipica dei bambini. I sintomi più comuni sono: dolori addominali, meteorismo e colite. Gli alimenti da evitare sono: latte vaccino, di capra, di pecora, di bufala, latticini freschi, gelati, panna e tutti gli i dolci, biscotti, zuppe, creme e salse contenenti latte.

Lieviti: lieviti di birra o di pane usati per consentire ai prodotti di diventare soffici, spesso vengono mal assorbiti dall'intestino, che tende a gonfiarsi, a non metabolizzare i principi nutritivi e ad evacuare in modo irregolare. I sintomi sono i disturbi gastrointestinali e le eruzioni cutanee. I cibi da evitare sono: pane, pizza, brioches, pasticcini, torte, birra... ma anche formaggi fermentati, salsa di soia, funghi e gli integratori a base di lievito.

Uova: l'intolleranza alle uova può essere scatenata dall'albume o dal tuorlo oppure dall'uovo intero. I sintomi sono crampi, gonfiore, disturbi digestivi, spesso accompagnati da dermatiti, afte, acne e talvolta disturbi respiratori. Occorre evitare tutti i cibi preparati con uova, pasta all'uovo, torte, gelati, budini,

creme...

Frutta secca e soia: anche le noci, le nocciole, le arachidi, i semi oleosi e la soia possono rilasciare a livello intestinale sostanze che con il tempo irritano la mucosa digestiva e provocano fenomeni di mal assorbimento e la secrezione di una sostanza irritante chiamata istamina. I sintomi sono cattiva digestione, fermentazione intestinale, dermatiti. Occorre rinunciare a noci, nocciole, arachidi, mandorle, anacardi e tutti i prodotti industriali che contengono gli oli estratti da questi cibi.

Mentre per la soia occorre considerare che compare come ingrediente in molti alimenti, quali ad esempio lo yogurt e il gelato di soia, il tofu, hamburger vegetariani, cioccolata... Un consiglio sicuramente utile è quello di variare l'alimentazione il più possibile, è opportuno evitare di mangiare gli stessi alimenti tutti i giorni, perché qualsiasi alimento consumato spesso e in dosi massicce, può risultare intollerato, soprattutto dopo un periodo di stress o di malattia, situazioni che affaticano sia l'intestino che le difese immunitarie.

D.ssa Laura Nardi

Cristiano Lollo e l'Olistic workout

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7492



Abbiamo intervistato Cristiano Lollo per farci spiegare in cosa consiste il suo lavoro qui a Tenerife, ma soprattutto cos'è l'Olistic workout. Lui si racconta così: sono un dottore in scienze motorie ed in attività motorie preventive ed adattative. Insegno e studio le attività motorie e il corpo umano da tantissimi anni. Ho iniziato la mia carriera sportiva giovanissimo, con il nuoto prima ed il nuoto di fondo poi (tra tutte le imprese sportive da me compiute, una su tutte mi piace ricordare, il record da me ottenuto nella 12 ore di nuoto, nel 1999, in una maratona che mi vedeva impegnato in piscina 12 ore consecutive, e nella quale ho realizzato la distanza di 42 chilometri e 750 metri). Pur continuando

sempre con il nuoto, negli anni, il mio lavoro si è evoluto anche nel settore terrestre, passando ad attività terrestri come lo yoga, il Pilates, ed altre attività definite olistiche. Nel 2006 sono diventato docente a contratto presso l'Università di Perugia, nella facoltà di scienze motorie e sportive, università nella quale ho insegnato fino al 2010. Nel 2006, ho creato il mio format di allenamento Olistic Workout. Per fare ciò, mi sono avvalso anche dei laboratori dell'università, nei quali ho effettuato test biomeccanici e kinesiologici su equilibrio e fluidità del movimento, fino ad elaborare una tesi sperimentale su come fosse possibile migliorare queste capacità attraverso un allenamento costante con Olistic Workout. Questo format unisce elementi di yoga, di pilates e di tai chi a una parte centrata sull'allenamento funzionale della forza resistente, per poi terminare con una parte finale dedicata alla meditazione. Tre anni fa, ho deciso di tornare a vivere su questa meravigliosa isola (avevo già vissuto a Tenerife dal 1990 al 1992), il perché è presto spiegato. Vivere su quest'isola mi permette di poter far conoscere il mio lavoro partendo da una zona di area spagnola, per poter poi arrivare a paesi più lontani, ed al tempo stesso vivere e lavorare "desfrutando" la energia del Teide, e

questo fa sì che il mio format di allenamento possa solo migliorare. Qui a Tenerife effettuo sia in forma personalizzata che in piccoli gruppi, lezioni di pilates, Olistic workout, ginnastica posturale antalgica e correttiva, e soprattutto, la cosa che più amo fare è portare le mie lezioni fuori dai centri fitness e farle in spiaggia, dove il format da me creato trova la sua massima espressione. Questi in sintesi sono stati i miei ultimi 25 anni di vita. In questo momento, sto preparando, in collaborazione con un grande centro dell'isola, una grande convention di fitness, che si terrà durante il mese di giugno (data, evento, località sono ancora rigorosamente segreti). Cercheremo di combinare l'energia spagnola e Canaria con quella degli istruttori italiani, che potranno approfittare di 4 giorni, per venire ad aggiornarsi con i presenter di fitness più conosciuti a livello internazionale e, al tempo stesso, approfittare dei 4 giorni per farsi una meravigliosa vacanza sull'isola.

Per contattarmi scrivete pure all'indirizzo lollofitness@gmail.com Oppure sulla pagina Facebook di Olistic workout

**A presto Namastè
Cristiano Lollo**

Alloro: pianta magica



L'alloro è una pianta officinale molto apprezzata per le sue molteplici proprietà terapeutiche. Nonostante si tratti di una specie spontanea della famiglia delle Lauracee, sono molti gli interessati alla coltivazione dell'alloro, proprio per sfruttare le proprietà di foglie e frutti. Le proprietà dell'alloro sono dovute ai suoi principi attivi: eucaliptolo, eugenolo, felandrene, geraniolo, linalolo, mucillagine, pectina, pinene, tannino, terpineolo. **Proprietà digestive:** per sfruttare le proprietà digestive dell'alloro basterà mettere 5 foglie in infusione per 5 minuti, in una

tazza d'acqua bollente. L'infuso si prende prima e dopo i pasti. **Proprietà stimolanti:** per stimolare l'appetito e contrastare stati di debolezza, si fa un infuso di 3 foglie di alloro messe per 10 minuti in un bicchiere d'acqua (250 ml). Si prendono due o tre tazzine al giorno. **Proprietà lenitive:** è efficace per lenire i dolori di origine traumatica o legati al ciclo mestruale, per dolori articolari, artrosi, reumatismi, distorsioni, slogature e altri dolori di origine traumatica, l'alloro si impiega per uso esterno: bisognerà massaggiare la zona interessata con olio di alloro ottenuto facendo macerare per 15 giorni 10 bacche in 100 grammi di olio extravergine di oliva, per mestruazioni dolorose si prende un infuso di 20 gr di foglie per litro di acqua. Si consumano 2 o 3 tazze al giorno. **Proprietà sudorifere:** l'alloro è un rimedio naturale contro influenza e raffreddore. Si prepara un decotto per 10 minuti di 10 foglie

sminuzzate poste in una tazza di acqua. Meglio bere il decotto prima di mettersi a letto. **Proprietà calmanti e rilassanti:** per agevolare il sonno si fa un infuso ottenuto versando una tazza d'acqua bollente su 2 foglie sminuzzate con l'aggiunta di un pizzico di camomilla. Lasciare in infusione per 5 minuti e consumare prima di coricarsi. **Per rilassarsi:** per uso esterno, con le foglie di alloro è possibile preparare un bagno rilassante. Basterà aggiungere all'acqua della vasca un decotto di 30 foglie messe a macero per 5 minuti in 2 litri d'acqua. L'alloro può essere un ottimo rimedio naturale per risolvere il **problema delle mani screpolate:** un decotto di 10 foglie di alloro messe al macero per 10 minuti in mezzo litro di acqua, costituisce un efficace rimedio contro la screpolatura di mani e piedi. Lasciare le mani (o i piedi!) a bagno per 5 minuti nel decotto appena preparato! **Rimedio naturale contro mosche e zanzare:** il fumo aromatico emesso dalle foglie bruciate le allontana. L'alloro è inoltre usato come pianta aromatica in varie ricette, spesso le sue foglie si usano anche per decorare le migliori portate.

Anna De Simone
a cura di IdeeGreen.it

Servizio di sostegno psico-sociale rivolto agli italiani residenti a Tenerife

Dott.ssa Anna Celeste Nardone
Assistente Sociale Privata

- sostegno psico-sociale relativo ad anziani, disabili, nuclei familiari, minori
- analisi dei bisogni e delle risorse
- tutela dell'anziano attraverso prevenzione di stati di ansia, depressione e comportamenti nocivi

IL PRIMO INCONTRO CONOSCITIVO È GRATUITO

Tel: +34 642068530
E-mail: annanardone73@gmail.com
<http://es.linkedin.com/in/annaceleste91/>

Marianna Liberatore
operatrice olistica del benessere psico-fisico

Sessioni di tecniche psico-energetiche per risolvere problemi cronici fisici e emozionali come fobie, stati d'ansia, attacchi di panico, dolore cronico alla cervicale e schiena e tanto altro

ALIMENTAZIONE:
- Diete personalizzate e educazione alimentare

www.facebook.com/tenerifebienestar
Ctra General, 19 - Guaza - Arona - Tel. 640 248 219



Dr. Marco Caneschi

Medico Chirurgo

Col. N 38.38.07350 Tenerife

Abilitazione Emergenza-Urgenza

- Master in Emergency-Urgency medicine, got at Firenze University ass. Harvard University.
- Master in HEMS (Helicopter Emergency Medical Service) C.E.E., Regione Marche.



Visite Domiciliari Servizi inclusi a domicilio

- Valutazione medica generale
- Valutazione valori pressori
- Valutazione vie aeree e controllo ossigeno arterioso / saturazione
- Visione timpanica con otoscopio
- Valutazione glicemia
- Elettrocardiogramma per controllo ritmo cardiaco e/o patologie ischemiche
- Eventuale somministrazione farmaci endovena e intra muscolo per patologie acute
- Ricette mediche per proseguimento cure
- Eventuali richieste per approfondimenti diagnostici

Visite Ambulatoriali

presso Policlinica Dr. Crespo
C/Tagoror, 16 - Arona Tenerife

Mesoterapia personalizzata per dolori muscolo scheletrici cronici

Telefono: 697361392

PROGETTO PREVENZIONE DEL MELANOMA a cura della Dottoressa Fabiana Sisti Specialista in Dermatologia

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7488

“Il melanoma scrive il suo messaggio, visibile a tutti, sulla pelle; ma l'occhio non può vedere ciò che la mente non conosce. Così alcuni leggono lo scritto senza comprendere il messaggio. Coloro che lo comprenderanno salveranno molte vite, attraverso azioni appropriate.”

Neville Davis

Dal mese di Marzo parte presso l'isola costa sur di Tenerife il “progetto prevenzione del melanoma” con l'attivazione di un servizio di screening per la prevenzione del melanoma cutaneo attraverso l'apertura di un “ambulatorio di dermatologia dedicato”, dove la dottoressa Fabiana Sisti medico-chirurgo specialista dermatologa effettua il controllo dei nei con una strumentazione, la nevoscopia computerizzata, che permette una diagnosi precoce del melanoma e dei tumori cutanei.

Che cos'è la nevoscopia ?

E' un sistema computerizzato con l'analisi delle immagini di provenienza dermoscopia, dotato di funzioni semplificate per

la diagnosi precoce del melanoma basato su immagini cliniche e immagini dermoscopiche con sistema Pattern Analysis.

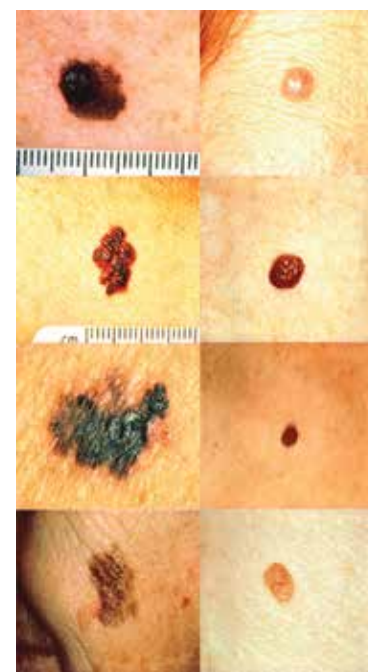
Che cos'è il melanoma ?

Il melanoma cutaneo è una neoplasia maligna prevenibile e curabile se diagnosticata precocemente. Studi epidemiologici rilevano che negli ultimi 10 anni l'incidenza e la mortalità di questo tumore sono praticamente raddoppiati. In Italia, negli ultimi 5 anni, i decessi attribuiti a melanoma cutaneo sono stati 4000 nei maschi e oltre 3000 nelle femmine, con un tasso “medio” di 5/6 nuovi casi su 100.000 abitanti l'anno.

La prevenzione: un'arma vincente. Il Melanoma Cutaneo è, tra tutti i tipi di tumore, il più immediato da diagnosticare mediante una semplice visita medica specialistica. Il 50% dei melanomi vengono diagnosticati attraverso il controllo clinico. Con l'uso di opportune metodiche non invasive, come la Dermoscopia Computerizzata, è possibile aumentare l'accuratezza diagnostica di oltre il 90%.

Che cos'è la dermoscopia ?

La dermoscopia è una metodica diagnostica non invasiva che permette di valutare microscopicamente la morfologia e la



la disposizione di addensamenti di pigmento melanico, di anse capillari, di vasi ectasici e lacune ematiche nell'ambito dell'epidermica, nella giunzione dermo-epidermica e del derma superficiale, non parimenti apprezzabili alla semplice ispezione clinica.

Per informazioni ed appuntamento tel. 697361392



Av. Antonio Dominguez 16, El camisón, Arona, Tenerife - tel. 922 78 76 01



Cafetería
Dulces artesanales
Desayunos completos
Tapas
Platos combinados
TAKE AWAY
Cenas
Comida rápida
Comida italiana artesanal
Pescado fresco por encargo
Crepes, focacce, panzerotti, pizza



VISIONI ISOLANE OSCAR 2015

BOYHOOD di Richard Linklater (2014)

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7486

LA TRAMA: 12 anni nella vita del giovane Mason e della sua famiglia. Infanzia e adolescenza scorrono via tra matrimoni, divorzi, famiglie allargate e poi ristrette, amicizie e amori, speranze e delusioni.

L'OPINIONE: è un film che mi ha lasciato senza parole. In molti mi avevano preannunciato la grandezza di quest'opera epica ma non avevo mai creduto loro fino in fondo. Almeno fino ad ora. "Boyhood" rappresenta un traguardo unico nella Storia del Cinema: il regista e sceneggiatore Richard Linklater è stato capace di coprire l'arco temporale della finzione con quello della realtà, girando con gli stessi attori e la stessa troupe nel corso di 12 anni (e nel frattempo ha diretto almeno altri 8-9 film, tutti più o meno eccellenti). Il risultato non è un racconto allegro o divertente, né un racconto triste o tragico.

Il risultato è un racconto VERO. Vero come mai nulla prima di esso. Nessuno prima di Linklater era stato capace di dipingere la quotidianità di una normale famiglia americana con così tanto realismo. Problemi VERI,

relazioni VERE.

È un film impregnato fino al midollo di veridicità, e l'unico motivo per cui continuo a sottolinearlo è che voglio che si capisca quanto sia davvero importante per il Cinema stesso in quanto forma d'arte.

Per 2 ore e 45 minuti non accade nulla di veramente fondamentale, nessuna scena madre, nessun colpo di teatro, nessun evento rimarchevole, nessun finale ad effetto. Per 2 ore e 45 minuti sembra che Linklater non stia dicendo nulla.

Ma Linklater sta dicendo tutto. In maniera silenziosa e delicata, la vita di Mason avanza nel tempo: cambiano le amicizie, gli amori, le speranze per il futuro. E cambia l'America, lasciata sullo sfondo ma catturata in tutta la sua diversità di forme, in tutta la sua bellezza (ne è un esempio il finale). Anche lo spettatore più superficiale non potrebbe fare a meno di ammettere che aver assistito alla proiezione di "Boyhood" abbia rappresentato per lui qualcosa, quantomeno qualcosa di importante. È un'opera di una bellezza unica, strepitosamente viva e affascinante. Un progetto senza dubbio ambizioso che Linklater porta a pieno compimento con grazia, tenerezza, e straordinaria sincerità, lasciando trasparire un forte senso di nostalgia per il passato. L'esperto Linklater non dirige mai in maniera invadente, preferisce destreggiarsi con uno stile caratterizzato da inquadrature fisse, movimenti

di macchina lenti e da un largo uso di piani sequenza che (come successe con Cuarón per "Gravity") raggiungono il notevole risultato di aumentare nettamente il realismo delle scene.

A sostenere il regista e sceneggiatore arriva un quartetto di protagonisti strepitoso: i più giovani Ellar Coltrane (Mason) e Lorelei Linklater (la sorella Samantha, nella realtà figlia dello stesso Linklater) sono naturali ed espressivi, permettendo allo spettatore di empatizzare facilmente con i loro personaggi; gli adulti Ethan Hawke e Patricia Arquette recitano con grandissima professionalità, calandosi con perfezione chimica nei propri ruoli. Colpisce soprattutto il personaggio della Arquette, madre-coraggio determinata eppure fragile, incapace di scegliere l'uomo giusto quanto capace nel mantenere fede, a dispetto di ogni avversità, a tutte le responsabilità derivanti dall'aver messo al mondo due figli.

Un ruolo vincente che garantirà alla Arquette una quasi certa vittoria agli Oscar.

In definitiva, "Boyhood" rappresenta senza dubbio il miglior film dello scorso anno e non tarderà a venir considerato uno dei pilastri del cinema moderno. Oscar o no, di certo non sarà dimenticato.

Una storia il cui senso ultimo viene interamente riassunto nel dialogo finale: non siamo noi che cogliamo l'attimo. Sono gli attimi, i costanti qui-ed-ora a cogliere noi.

Non esiste al mondo una cosa più vera.

IL PRONOSTICO: l'ultimo anno in cui il Miglior Film fu anche quello dal Miglior Regista risale all'edizione in cui trionfò "The Artist" di Hazanavicius. Per quanto abbia amato da morire la regia di Anderson in "The Grand Budapest Hotel" e continuando a ritenerla meritevolissima dell'Oscar, non si può fare a meno di considerare che "Boyhood" appartiene interamente e completamente a Richard Linklater: premiare l'uno e non l'altro (se non per la Regia, almeno per la Sceneggiatura Originale) sarebbe come osannare La Gioconda tralasciando Leonardo Da Vinci. Vedremo come si comporterà l'Academy. Personalmente mi dispiacerebbe se "Boyhood" entrasse a far parte del gruppo dei film premiati con l'Oscar senza riconoscimento per il proprio regista, visto che tra il capolavoro di Linklater e il sopravvalutatissimo "Argo" di Affleck e "12 Anni Schiavo" di McQueen esiste una obiettiva e consistente differenza. Quasi certa la vittoria di Patricia Arquette come Miglior Attrice Non Protagonista (già suo anche il Golden Globe), seri dubbi su Ethan Hawke come Miglior Attore Non Protagonista (il Simmons di "Whiplash" sembra il frontrunner assoluto), buone probabilità per il Montaggio.

Voto 9/10
Gianluca Rinaldi

LA PASSEGGIATA A LOS CRISTIANOS



Si parte è deciso si fa tutto a piedi, al bando le scuse evviva l'azione, un poco cammini, un poco ti siedi e dove la metti la soddisfazione?

Prendiamo l'ombrello, ma non che non piove, però là sul Teide c'è un gran nuvolone. Che vuoi che ti dica, io credo che Giove non voglia mandarci alcun acquazzone.

Facciamo così, se tu ne conveni, il viaggio d'andata lo si fa in corriera e poi piano piano, distesi e sereni, c'incammineremo sul far della sera.

Okay, detto fatto, si parte e si arriva, si guarda si compra si fa un po' di spesa, mail buon Giove Pluvio ci prova ci prova, ci prova e alla fine ci fa la sorpresa.

E piove e ripiove e poi c'è una sosta e noi affrontiamo un po' tesi il ritorno, sogniamo il divano e pure la pasta, infine arriviamo che è ancora giorno.

Qual è la morale di questa avventura? Che tutto sarebbe ancora più bello se noi non avessimo mai più paura di prendere sempre e comunque l'ombrello.

GB

Live Music
and Karaoke

Cucina aperta fino alle 2 di notte

Zentral Center 48 (di fronte a Coralbeach Hotel)

BABYLON
MUSIC BAR
C A F E

Storia della comunità indiana alle Canarie

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7478

Gope Bhagwandas Mahtani è il Console, e quindi il rappresentante, di una delle più grandi comunità straniere nelle Canarie. Nell'arcipelago vivono circa 8.000 persone di origine indiana, e la maggioranza ritiene le Canarie casa propria. Mahtani ha trascorso 23 anni aiutando queste persone perfettamente integrate nelle isole. "Siamo come fratelli" dice quando gli viene chiesto circa le relazioni tra le due culture. Ma chi è questo Console indiano? Gope Bhagwandas Mahtani vive da 48 anni a Tenerife e per 23 è stato il console dell'India alle Canarie. Attraverso il suo ufficio ha sempre cercato di aiutare i suoi concittadini ad integrarsi con la cultura delle Canarie, ma anche a mantenere in vita le loro tradizioni. I giovani indiani hanno il loro modo di pensare; hanno abbastanza conoscenza del paese di origine, ma hanno ritmi di vita diversi. Gli anziani hanno sempre cercato di insegnare loro tutto quello che è stato tramandato dai genitori, perché anche se sono fuori dall'India non vogliono perdere il loro contatto con il paese. La

comunità indù è stata da sempre formata da commercianti, oggi sta cambiando molto, perché i giovani non vogliono continuare l'attività dei genitori. Così ora si trovano tra i membri della comunità molti più medici, architetti e avvocati. C'è stato un tempo in cui le imprese indiane hanno dato vitalità economica a Santa Cruz. Ora, la maggior parte dei negozi che erano gestiti da indiani in calle Castillo e zona circostante hanno chiuso. Dove c'erano negozi indù ora ci sono bar, ristoranti e caffetterie. Dagli anni '50 fino al 2000 tutto è andato bene, ma da quell'anno sono andati lentamente scomparendo. Molti che hanno lasciato Santa Cruz sono andati a Puerto de la Cruz e Playa de Las Americas, via via che il turismo si muoveva verso il sud. Le imprese indù hanno generato molta occupazione nelle Canarie, ma ultimamente no, perché il commercio ha bisogno di fare affari per mantenere il personale, quindi oggi quello che resta sono quasi esclusivamente imprese familiari. Maya, prendendo ad esempio uno dei gruppi commerciali più conosciuti dell'isola, ha sofferto molto ultimamente. Era una società che ha dato vita a questa città ed è un peccato vederla crollare, per

mananza di business e consumo, nient'altro. Non sembra che sia stato a causa di una cattiva gestione. La rivista Forbes ha recentemente segnalato Ram Bhavnani come l'uomo più ricco dell'isola. Sembra sia il più ricco a detta di molti, ma sembra anche che ci siano altre famiglie più ricche di lui. "E' uno degli impresari più grandi, tra i più ricchi qui. Ha iniziato come una piccola impresa, ma negli ultimi quindici anni ha lasciato il commercio tradizionale ed è entrato in borsa. Ha corso molti rischi, ha saputo come gestire il mercato, ma ha anche sofferto molte perdite". Gli indiani hanno un'immagine di persone ricche nelle Canarie? "No, penso che il profilo di un imprenditore indiano sia molto semplice. Non ci piace far vedere che siamo ricchi o spendere molto denaro. Manteniamo un profilo semplice e penso che un buon esempio sia il signor Ram Bhavnani, che può avere molti milioni, ma la sua personalità è quella di un uomo molto discreto. Io lo conosco personalmente e sono abbastanza sicuro che sia così". (NdR quest'articolo segue e completa l'inchiesta del mese di dicembre, incentrata sulla storia del Gruppo Maya)

Franco Leonardi

A Granadilla de Abona le licenze per opere minori si ottengono in dieci giorni

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7482

Il Comune di Granadilla ha approvato il regolamento per le licenze di opere minori, che prevede una procedura sommaria, che ridurrà il termine di rilascio a dieci giorni, così il Comune perderà meno tempo e i residenti del comune avranno garantita la legalità dei lavori per la concessione di tali licenze, che riguardano principalmente le piccole opere, come la tinteggiatura, la riparazione di crepe e fessure, le sistemazioni di bagni e servizi igienici, e così via. Come di consueto (NdR OTTI-MA abitudine spagnola, che permette ai cittadini di essere informati e di poter "correggere" un provvedimento PRIMA che sia definitivo), il regolamento

resterà esposto al pubblico per un mese prima della sua entrata in vigore nella città. Nella stessa seduta, il Consiglio Comunale ha approvato un taglio fiscale fino al 75% della tassa di proprietà (IBI) per le attività commerciali iscritte alla zona commerciale aperta del centro storico di Granadilla. Nello specifico, i nuovi negozi del centro che generano due posti di lavoro beneficeranno di una riduzione del 25% di IBI; coloro che ne creano 3 o 4 risparmieranno la metà della IBI, mentre le nuove attività con cinque o più posti di lavoro saranno sovvenzionate con il 75% dell'IBI. (NdR a Granadilla fanno capo Los Abrigos e El Medano, e risultano residenti 926 italiani. Spero saranno felici di non dover più fare lavori abusivi come in madrepatria)

dalla Redazione

Le farmacie lamentano perdite e indebitamento milionario

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7480

Problemi di approvvigionamento dei farmaci, riduzione del personale, calo degli incassi..., le farmacie dell'arcipelago soffrono le conseguenze dei tagli e della crisi economica. Questo complesso panorama va avanti da quattro anni, e le perdite accumulate finora superano il 30%. La causa principale sono i continui ritardi del governo delle Canarie nei pagamenti (che dovrebbero essere mensili) relativi alle prescrizioni mutualistiche rilasciate nell'arcipelago, situazione che si protrae dal 2010. Per questo esercizio, l'Esecutivo ancora deve pagare circa l'8% della fattura di settembre, oltre a quelle dei mesi di ottobre e novembre. In totale, circa 70 milioni di euro, ai quali vanno aggiunti quelli generati dalla fattura emessa a dicembre. Per pagare questo debito milionario, il governo regionale ha nuovamente proposto alle farmacie un programma di rimborso esteso fino alla fine di febbraio, quando verrebbe pagata una parte della fattura del

novembre, mentre quella di dicembre e una percentuale di quella di ottobre verranno pagate una volta attuato il bilancio della Regione autonoma per il 2015. La situazione sta peggiorando da anni, e il problema è che la spesa tenderà a salire nei prossimi mesi, perché sono già state prese tutte le misure possibili. Nel 2015 ci saranno gli stessi problemi di liquidità, perché si stima un aumento della spesa tra il 3 e il 5% mensile. Oggi ci sono molte farmacie Canarie indebitate, che hanno dovuto ricorrere a prestiti per non chiudere o licenziare il personale.

Però... Nel frattempo il Ministero della Salute del Governo delle Canarie ha ricevuto circa 600 candidature per le 60 postazioni relative al concorso del 2007. Non si sa quando verranno assegnati, perché ci sono già ricorsi pendenti di vario genere. (NdR e noi ci chiediamo: ma se a gestire una farmacia (in Canaria, perché in Italia ci si arricchisce) ci si deve indebitare, come mai 600 domande? Misteri della fede...)

Franco Leonardi

I beneficiari del reddito minimo calati di un quarto in un solo anno

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7484

L'arcipelago non solo si colloca tra le comunità con meno aventi diritto del paese, ma addirittura la cifra scende. Il numero di percettori del reddito minimo di inserimento è sceso alle Canarie di un 25% tra il 2012 e il 2013, passando da 15.926 a 11.938. Ben 637.573 persone sopravvivono in Spagna grazie al reddito minimo di inserimento, con tendenza all'aumento negli ultimi

anni a causa della crisi, ma in quattro regioni il numero è stranamente sceso, in particolare nelle isole Canarie. Però ai direttori dei servizi sociali sembra grave e sospetto che quattro delle cinque comunità con la minor copertura di reddito minimo di inserimento siano anche quelle che hanno ridotto questa copertura nel 2013 rispetto al 2012, nonostante il palese aumento dei bisogni di sussistenza, che colpisce soprattutto quelle regioni.

dalla Redazione



MAPFRE ASSICURAZIONI

FERDINANDO SCIOLI

Asesor de Seguros N° Registro 46.865

IL VOSTRO AGENTE ASSICURATIVO ITALIANO A TENERIFE

Assicurazioni Generali - Auto - Moto - Vita - Infortuni - Mediche - Casa - Negozio - Pensioni

Tel.Móvil: 646.91.91.49 - Email: fscioli@mapfre.com



IRIARTE II CLUB
 Calle Iriarte, 11
 Puerto de la Cruz
 Tel. 616477115



EL LOCAL VINTAGE
 QUE OFRECE LA VIEJA ESCUELA
 DE COCTELERIA

Fat bike: Cosa sono e come vanno

Se è vero che fino a poco tempo fa le Fat bike si vedevano solo nelle fiere ora queste strane bike dalle gomme veramente esagerate sembrano aver trovato il loro spazio anche all'interno dei negozi specializzati accanto alle tradizionali mtb.

Capita poi che quando una di queste maggiorate mette il muso all'aperto è qua-

che su superfici cedevoli come neve, fango o sabbia. In sella ad una fat bike vi sentirete per una volta più bravi di quello che effettivamente siete: la grande dimensione delle ruote rendono la bici particolarmente facile da condurre, e l'ampia superficie di appoggio sul terreno garantisce una stabilità straordinaria anche sui terreni più accidentati. Tutto ciò comporta



si impossibile rimanere indifferenti. Lo stupore e la curiosità della gente è notevole.

Perché scegliere una Fat bike?

In principio era la mountain bike. Qualcuno poi decise che era arrivato il momento di pensare ad una evoluzione, ad una bicicletta capace di arrivare laddove le mtb non riescono ad arrivare. Ed è così che sono nate le fat bike, caratterizzate da ruote che montano pneumatici molto larghi (la sezione deve essere di almeno 3,7 pollici) e cerchi più larghi di

che anche un principiante possa sentirsi perfettamente a suo agio sin da subito. Le Fat bike sono indicate principalmente per il divertimento e l'avventura sui terreni più estremi come neve, fango e sabbia ma nel caso di ciclisti molto ben allenati possono costituire il mezzo alternativo per lunghi viaggi in totale autonomia utilizzando la formula del bikepacking. Ovviamente dato il grande attrito delle gomme sul terreno questo giocattolino non è di certo destinato a chi ama per-



44 mm. Fat (che in inglese significa "grasso") è il riferimento, ovviamente non alla bici in sé, ma alle coperture, la cui sezione è talmente ampia da rendere il diametro della ruota molto vicina ai 29". La sezione maggiorata dello pneumatico consente un'aderenza assoluta, mentre la bassa pressione (che può variare da uno 0,5 a 1,0 bar) aumenta la superficie di appoggio dello stesso a terra permettendo di galleggiare an-

correre grandi salite e lunghe distanze o ancora meno a chi cerca la velocità e le competizioni. Tuttavia le fat sono bici divertenti e molto meno faticose di quanto si possa pensare. Anche il peso nonostante le apparenze non è poi molto differente da una normale mountain bike. Ma c'è di più per gli amanti del comodo sono già state pensate delle fat ammortizzate.

Fabrizio Vago

www.ilmountainrider.com

Angoli nascosti...

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7476

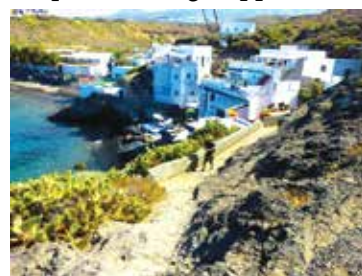


Tenerife è un'isola nel mezzo dell'Oceano Atlantico, ma pur essendo circondata dall'acqua in realtà è molto più montagna che mare.

Le spiagge ci sono, anche se molte sono artificiali, come per esempio la famosa spiaggia Las Teresitas fatta costruire dal generale Franco ai tempi della dittatura, con una quantità enorme di sabbia dorata fatta arrivare dal vicino Marocco. Questa spiaggia è molto frequentata dagli abitanti della capitale Santa Cruz, soprattutto nel week end. Personalmente credo che la sabbia dorata stoni un po' nel contesto vulcanico di Tenerife, esistono spiagge più selvagge e nascoste e molto più caratteristiche, alcune raggiungibili solo a piedi o in barca, come quella di cui vi parlerò in questo articolo. Dopo Adeje, ver-



so Los Gigantes imbocchiamo la strada che scende verso il mare nella piccola frazione di Armeñime, parcheggiamo nella strada che affaccia sulla spiaggia di El Puertito, un paesino di poche casette bianche, caratteristiche della costa sud, alcune ricavate all'interno della roccia, le famose cueve. Già la prima spiaggia che ci si presenta è lavica, molto frequentata dagli appassionati



ti di sub, in questa baia infatti vivono molti esemplari di tartarughe marine, ma noi non ci accontentiamo e cominciamo a camminare, attraversando il paese, prima nei vicoli interni, poi da qui inizia un sentiero di pietra pomice e roccia lavica, che costeggia l'oceano. Il panorama è selvaggio, cactus e fichi d'india



incorniciano il blu cobalto dell'oceano, il sole batte forte, ma la brezza marina ci aiuta a respirare a pieni polmoni, si sale e si scende, all'orizzonte si avvistano barche a vela che dondolano dolcemente. Dopo circa mezz'ora di cammino,



arriviamo alla prima spiaggia nascosta, ma decidiamo di proseguire per il sentiero che arriva fino alla Caleta (quindi potete farlo anche al contrario, se volete camminare meno); è quasi mezzogiorno e il caldo comincia a farsi sentire, cammina cammina arriviamo ad una spiaggia stupenda, circondata dalle scogliere a picco sul mare, noi ci arriviamo dall'alto del sentiero e, prima di scendere giù a fare il bagno, facciamo una sosta all'interno di due capanne di paglia costruite dai numerosi hippies che frequentano questo posto, all'interno delle capanne, oltre a dei divanetti colorati molto carini, troviamo anche un po' di refrigerio ed una vista mozzafiato... Scendiamo giù per il sentiero che porta alla spiaggia, si sente musica provenire da lì, ci sono ragazzi che suonano, cani che corrono felici, nudisti alle prese con la tintarella e due barche a vela ormeggiate, sistemiamo il nostro asciugamano sulla spiaggia nera, tipica di Tenerife, e corriamo verso l'oceano saltando tra le onde... siamo a Trekking dell'anima e siamo felici!

www.trekkingtenerife.it



Royal House Italia

25 anni di esperienza al Vostro servizio
per la migliore consulenza in investimenti immobiliari a
Tenerife

Il Vostro contatto Italiano a Roque del Conde **Michele Tanghetti**
Tel. 699875480 - Email royalhouseitalia@gmail.com

Cosa accadrebbe se tutti smettessimo di lavorare? prima parte

Tempo di lettura: 7 min.



L'economia del non-lavoro come alternativa

Il lavoro è la peggior forma di schiavitù che l'uomo abbia inventato. Chi vive nei cosiddetti Paesi civilizzati crede di godere di privilegi speciali, il cui insieme viene comunemente definito "benessere", ma il prezzo da pagare è alto e si traduce in **una vita di schiavitù**, trascorsa a lavorare tutto il giorno, tutto l'anno, senza sosta, contro voglia, stressati, demotivati e arrabbiati.

C'è un'alternativa a tutto questo, una via di fuga che si chiama "smettere di lavorare", che può essere un obiettivo concreto e raggiungibile. Spesso mi viene obiettato il fatto che, se questa scelta venisse operata da tutti, saremmo spacciati, ma non è così.

Il giorno che tutto cambiò

Cosa accadrebbe se, in una meravigliosa giornata di primavera, mentre la natura è impegnata a dare il meglio di sé, incoraggiata dai primi tiepidi raggi di sole, improvvisamente tutte le persone si "risvegliassero" e prendessero coscienza del proprio stato di **oppressione sociale**? Si assisterebbe certamente ad uno stravolgimento globale, dove tutti capirebbero contemporaneamente di vivere una vita che non gli appartiene, votata al lavoro e allo sperpero dei loro miseri guadagni, perlopiù impiegati nell'acquisto di oggetti e servizi ridicoli. Non è ridicolo alzarsi di cattivo umore tutte le mattine per un mese intero, passando le giornate a fare attività che disprezziamo, al solo scopo di acquistare un iPhone 6, per poi sfruttarne il 5% delle potenzialità, quando si sarebbe potuto lavorare la metà, lasciare quell'inutile oggetto in vetrina, e **vivere realmente la propria vita**, usando quel tempo per ricercare la felicità attraverso le proprie passioni?

Cosa accadrebbe se tutti capissero che l'intero sistema economico è esclusivamente basato sul profitto, e che questo profitto è il loro peggior nemico, il traguardo a cui tutti ambiscono e che, al contempo, rappresenta la causa di tutti i problemi?

Certamente nessuno (o una fetta

insignificante della popolazione) potrebbe smettere di lavorare dall'oggi al domani, quindi, quello che si verificherebbe, sarebbe un primo mutamento nel comportamento degli individui, i quali inizierebbero a ragionare in modo critico nei confronti della società in cui sono cresciuti. Le azioni che prima ritenevano "normali", diventerebbero superflue, inutili, quindi verrebbero abbandonate.

L'impiegato, recandosi al lavoro, non farebbe colazione al bar, perché capirebbe che quell'usanza non lo rende felice, il barista non comprerebbe, come ogni mattina, le sigarette, perché realizzerebbe che rappresentano una trappola per polli; l'operaio assunto alla fabbrica di tabacco, andrebbe a lavorare in bici, perché vive in centro, l'automobile non gli serve, e può fare quasi tutto con i mezzi. L'autista dell'autobus che lo porta al lavoro, smetterebbe di comprare gratta e vinci, perché capirebbe che danno solo l'illusione di una via d'uscita dall'oppressione sociale, e così l'impiegato che fa le paghe per l'azienda di trasporti, comprenderebbe che spendere 200 euro per un paio di jeans non lo rende migliore agli occhi dei colleghi, i quali timbrerebbero il cartellino alle 5, per tornare a casa e stare più tempo con la propria famiglia.

Immaginiamo questa catena di eventi propagarsi in modo rapidissimo attraverso tutti i livelli sociali, come un'onda d'energia che spazza via tutto il superfluo e lascia in piedi solo l'**indispensabile**; che effetto avrebbe tutto questo sull'economia mondiale?

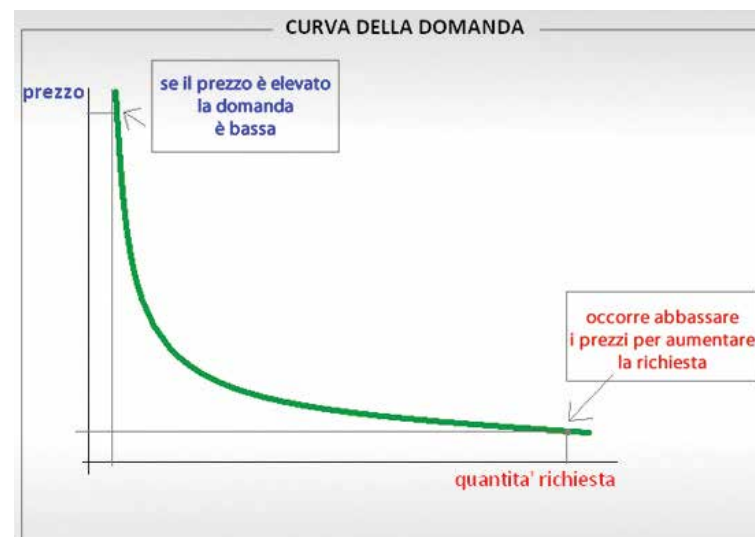
La nascita di una nuova economia

Nell'immediato si verificherebbe un **ralentamento totale dell'economia**, inteso come riduzione della produzione di beni ad ogni livello, questo semplicemente perché la domanda diminuirebbe. Le persone, infatti, smettendo di acquistare il superfluo, creerebbero una forte diminuzione della domanda di tutti quegli oggetti che non hanno nulla a che vedere con la qualità della vita, come vestiti costosi, cellulari, profumi, automobili di lusso e accessori di qualunque tipo e marca.

In questo scenario è bene far subito presente che non diminuirebbe (o in modo molto contenuto) la domanda di quei servizi che sono invece strettamente necessari alla vita di tutti i giorni, come il cibo, l'energia e la sanità. Certo, molti inizierebbero ad auto-produrre ciò di cui hanno bisogno, ma in linea di massima possiamo immaginare che questi settori non risentirebbero in modo marcato del grande cambiamento globale, perché effettivamente **indispensabili**.

La conseguenza prima di questo semplice ma ovvio scenario, sarebbe sostanzialmente la drastica **riduzione**

spiega che "Se la domanda diminuisce, il prezzo di mercato diminuisce". Se le persone comprano meno, tutto costa meno, di conseguenza, avremmo tutti meno bisogno di denaro e quindi meno necessità di lavorare.



dei posti di lavoro ma, come vedremo tra poco, questo non costituirebbe un problema, bensì un miglioramento nella qualità della vita di tutti.

Non dobbiamo dimenticare che siamo arrivati a questa situazione partendo dal presupposto che le persone abbiano scelto di evitare di acquistare il superfluo, quindi *vivere con poco*, pertanto, la quantità di denaro necessaria ad una famiglia sarebbe di gran lunga inferiore a quella sperperata oggi, attraverso l'acquisto dell'inutile. In una famiglia potrebbe lavorare solo un componente, e i soldi sarebbero sufficienti a soddisfare l'intero bilancio.

Una delle **Leggi Fondamentali dell'Economia** è infatti quella che

Ovviamente dobbiamo ragionare in modo statistico, si verificherebbero inevitabili casi isolati di persone che perderebbero il lavoro, avendo problemi economici, ma mi sembra che anche l'attuale sistema abbia ampiamente dimostrato di non essere in grado di garantire lavoro per tutti, anzi! Oggi in Italia, l'ISTAT ha stabilito che il **tasso di disoccupazione è del 12,5%**, eppure da sempre stiamo perseguendo un modello economico spacciato per "funzionante", l'opposto esatto di quello che qui prevedo e auspico, un modello considerato l'unico possibile.

FINE PRIMA PARTE

Francesco

www.smetteredilavorare.it



Sueño Tenerife
viajes, excursiones y inmobiliaria

- **Vola con i nostri voli charter ogni lunedì da: Malpensa, Roma, Bologna, Verona**
- **Prenota con noi, appartamenti centralissimi, hotels, residence, agriturismi e campeggi**
- **I prezzi migliori per le tue escursioni e biglietteria parchi**
- **Tour di gruppo con guida in italiano**

Sede spagnola
Calle Tegueste n. 2
Los Olivos / Adeje

Sede italiana
Via San Giacomo de Capri 61d
Vomero / Napoli

CONTATTI: Prenotazioni parchi ed escursioni: help@suenotenerife.es
Prenotazioni voli e hotel: reservas@suenotenerife.es
SEDE SPAGNOLA (+0034) 606 419 795
SEDE ITALIANA Chiama Gratis 800.913.410

Primo impianto di biomasse a Tenerife

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7470

Il Cabildo de Tenerife ha stanziato nel bilancio 2015 la cifra di 650.000 € per costruire nella finca di Las Eres, nel comune di Fasnia, un impianto a biomasse, ottimo nell'impegno per l'energia sostenibile.

Il progetto, pronto da tre anni, è affidato all'azienda statale Tragsa, che gestirà l'impianto insieme al Cabildo stesso. La struttura, che sarà collocata vicino ad una serra gestita dalla SINPROMI (Società Insulare per la promozione delle persone con disabilità), creerà posti di lavoro contribuendo inoltre a fornire combustibile pulito per le caldaie dei grandi alberghi e svariate piscine. Sarà un'industria che si alimenterà con i residui della pulizia delle foreste, anch'essa affidata alla Tragsa, per produrre pellets e cippato, e servirà a rifornire



tutta Tenerife. Questo prodotto è un combustibile economico, circa metà prezzo rispetto al gasolio, e si abbina anche con il lavoro di pulizia del sottobosco della corona forestale. Non inquina, anzi aiuta a prevenire l'emissione di gas serra nell'atmosfera. E' naturale al 100%, quindi non è pericoloso né produce odori come la nafta e, ultimo ma non meno importante, trattandosi di energia rinnovabile, le stufe e le caldaie a pellet sono sovvenzionate dallo Stato (NdR è interessante ricordare che, nel contempo, nel nostro amato Belpaese l'IVA sul pellet è stata

portata dal 10 al 22%). Quest'impianto di biomassa sarà il primo nelle isole, anche se ci sono piccole imprese che si stanno muovendo in questa direzione. La biomassa è usata da tempo per la produzione di energia, e in Spagna si distingue a questo proposito ENCE (la vecchia Empresa Nacional de Celulosa), che ha già in programma di costruire due impianti in Gran Canaria, che serviranno ad abbassare il costo del sistema elettrico dell'arcipelago, con l'intenzione di costruirne poi una seconda a Tenerife, dove ci sono più foreste.

Franco Leonardi

Preoccupa la fuga di medici dall'Arcipelago

Mancano infermieri!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7472

Il rapporto di infermieri per 100.000 abitanti in tutto l'arcipelago è passato da 429 nel 2004 a solo 207 al 31 dicembre 2013. Questo nonostante che in questi dieci anni il numero di professionisti registrati sia cresciuto da 8.220 a 10.469, e mentre l'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda un minimo di 350 infermieri per 100.000 persone! Un grave problema della sanità Canaria negli ultimi anni,



per la mancanza di assunzioni del settore pubblico e la stabilità del lavoro, e che riguarda anche i medici ed altre professioni

sanitarie, come ad esempio farmacisti, veterinari e fisioterapisti. Il deficit più significativo resta comunque quello degli infermieri, dove le Canarie sono ultime nell'Unione Europea in termini di rapporto di professionisti per paziente. Gli iscritti all'ordine dei medici sono aumentati vistosamente, e il rapporto è cresciuto negli ultimi dieci anni da 343 a 409 per 100.000 abitanti, ma in questo caso il problema è che solo il 40% di loro hanno un posto fisso nel sistema pubblico, mentre il resto accumula contratti a tempo determinato o lavora nelle cliniche private e convenzionate. Per nulla piacevole quindi la situazione lavorativa del medico in Spagna, dove la disoccupazione e la precarietà si sono consolidate per la professione negli ultimi anni, favorendo l'esodo inevitabile di medici specialisti verso altri paesi con migliori condizioni di lavoro. (NdR e i pazienti? Forse devono pazientare...)

Giorgio Tonazzi

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7238



Il presidente della scuola di Tenerife, Rodrigo Martín, segnala questa singolare diaspora di professionisti. Sei anni di carriera, un complicato esame MIR e quattro o cinque anni in più per la specialità non sono sufficienti perché molti medici canari ottengano un contratto stabile nel sistema sanitario pubblico, dove solo pochi fortunati riescono a esercitare e anche sporadicamente. Pertanto, sono sempre più i professionisti isolani

Un deciso NO all'impianto a biomasse

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7468

L'annuncio della costruzione di un impianto a biomasse in Fasnia ha suscitato molto allarme a Tenerife. La compagnia di stato Tragsa, vincendo due concorsi per servizi di gestione forestale a Tenerife, scavalcando le imprese Canarie operanti nel settore, otterrà benefici a spese di Tenerife stessa. Mentre si lotta per prevenire il "saccheggio" del suo petrolio, non è accettabile per le Canarie stendere al contempo un tappeto rosso a Tragsa per bruciare la pochissima sostanza organica disponibile nell'arco di migliaia di chilometri, ai fini di guadagno. Sarebbe necessaria una trasformazione delle pratiche agricole attuali, sfruttando i flussi di energia e il riciclo come nicchie occupazionali a cui l'isola non può rinunciare. Per centinaia di anni, il settore agricolo ha fornito il supporto per l'allevamento di bestiame, gli attrezzi, la produzione di concimi e fertilizzanti organici, etc. I residui forestali sono essenziali per garantire un reddito supplementare per il settore zootecnico. Oggi è evidente la mancanza di fornitura a prezzi ragionevoli anche della semplice segatura! Le statistiche doganali hanno rilevato un aumento del 430% tra il 2003 e il 2008 delle importazioni di materia organica compostata e altri fertilizzanti organici a Tenerife. Questa materia organica proveniva

da quindici paesi diversi e ha generato occupazione al di fuori delle Canarie, mentre a Tenerife è arduo dare al terreno l'adeguata produttività. Tenerife importa fertilizzanti organici e la consigliera insulare dell'Ambiente propone di bruciare le scarse risorse forestali, magari per il turismo. Come se non bastasse, la possibilità di creare posti di lavoro nel riciclaggio dei rifiuti organici e la sua applicazione ai terreni è molto più alta di quella che può creare la combustione, quindi il Consiglio non considera le implicazioni della biomassa locale come parte della politica occupazionale insulare. Un impianto a biomasse a Tenerife è un'idea importata da un'Europa ricca di acqua, ma trasferita qui sarà un vero disastro. Tenerife ha un ovvio deficit di carbonio e l'impianto di biomasse progettato dal Cabildo dipende direttamente dalle potature comunali, agricole e in particolare delle foreste. Un uso energetico delle foreste di pini di Tenerife impedirà di raggiungere gli obiettivi pianificati dall'Unione europea per il riciclaggio dei rifiuti che genera l'isola. La corona forestale non è una coltura energetica, anzi bruciare residui forestali è un attacco frontale all'agricoltura, all'allevamento e al futuro della stessa Tenerife. Intanto continuano incontri e riunioni fra i rappresentanti del Cabildo e delle organizzazioni degli agricoltori... Vi terremo aggiornati (noi crediamo che abbiano ragione gli agricoltori).

Franco Leonardi

che decidono di cercare fuori della Spagna l'opportunità che viene qui loro negata. In realtà, dal 2011 sono quasi triplicate le domande di certificati di idoneità, uno dei documenti necessari per esercitare la medicina in altri paesi. In particolare, solo nella provincia di Tenerife, sono 269 i medici che hanno richiesto questo attestato negli ultimi quattro anni, una cifra destinata a crescere in futuro, secondo fonti del Collegio dei Medici. Tra le destinazioni scelte, la maggior parte dei medici canari hanno deciso di continuare la carriera nel Regno Unito, la

Francia e il Portogallo e, in misura minore, Brasile, Germania, Svezia, Belgio e Irlanda. Questa singolare diaspora di operatori sanitari, tuttavia, non è un'esclusiva delle isole, dato che negli ultimi cinque anni, circa 8.000 medici spagnoli hanno richiesto il certificato di idoneità per esercitare all'estero, un grave problema per la professione medica in Spagna, dato che il processo interessa soprattutto i giovani e mette a rischio l'indispensabile ricambio generazionale. Formare un medico in un'Università spagnola costa oggi circa 150.000 €.

dalla Redazione



Protesi
Chirurgia orale
Igiene dentale
Odontologia conservatrice
Impianti tecnica mini invasiva
Ortodonzia

1ª visita gratis



REGALATI
UN SORRISO

SPECIALISTI IN IMPLANTOLOGIA

Presso la Clinica Dentalit troverai specialisti nella collocazione di impianti con una tecnica mini invasiva, *Flapless* o transmucosa senza dolore.

Calle Mar del Norte nº31 - local 3
Playa San Juan - Guía de Isora
Tel. 922/138.887
Móvil: 699.678.321
E-mail: infodentalit@gmail.com
Internet: www.dentalit.es

Orario di ricevimento:
dal lunedì al venerdì
dalle 10 alle 13.30
e dalle 15.30 alle 19.30
per appuntamento il
sabato ed in altri orari



CAMISON ROTULOS
LAS AMERICAS - EL CAMISON LOCAL 52
tel. 922795207 - 600349556-663859038
panaro.pietro@yahoo.it

- VINILE - VINILE SU AUTOMOBILI
- TENDE
- STAMPA DIGITALE E OFFSET
- MAGLIETTE E CAPPELLI
- DISEGNO GRAFICO - GADGETS
- BLOCCHI NUMERATI - COPERTINE

Otto Pueblos costieri delle Canarie da non perdere

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7466

Con oltre 1500 chilometri di costa, le "isole fortunate" hanno degli angoli nascosti che è obbligatorio visitare.

Lungo il litorale, per secoli, la pesca non solo è stata una delle attività chiave, ma ha anche dato una sua impronta al paesaggio urbano sulla costa. Molte località conservano ancora struttura, architettura e il sapore tradizionale dei vecchi villaggi di pescatori, mentre altri luoghi si sono evoluti combinando tradizione e modernità. Ecco alcuni dei posti che non potete escludere dai vostri programmi turistici:

Isola di Gran Canaria



Puerto de Mogán

Puerto de Mogán è una cittadina sulla costa che, per il suo ambiente unico e la bellezza naturale, va considerata una delle località più affascinanti dell'isola, ed è proprio il luogo ideale per i visitatori in cerca di un posto tranquillo per guardare il tramonto dopo una giornata di spiaggia. Puerto de Mogán è uno dei luoghi più pittoreschi

del sud di Gran Canaria, un luogo perfetto per un drink sotto le case colorate che si allineano lungo il molo. Le finestre sono adornate con bouganville e ibiscus e le persone si dividono sulle terrazze di caffè e ristoranti sul viale. Vicino al molo inizia l'urbanizzazione su piccoli canali d'acqua che rendono assolutamente affascinante questo ex borgo di pescatori.

Puerto de las Nieves

Il Porto di Las Nieves è la zona costiera di Agaete. Qui c'è un Eremo con il tritico della Madonna de las Nieves, quest'ultimo attribuito a Joos Van Cleve, pittore fiammingo del XVI secolo. Nel Porto di Las Nieves, l'attrazione era il Roque Partido o Dedo de Dios, a forma di un dito puntato al cielo, un luogo simbolo per i canari, ma purtroppo nel 2005 la tormenta tropicale Delta ne ha causato il crollo, lasciando in piedi solo la parte di roccia sottostante. La Playa de Las Nieves, acque calme e buona atmosfera marina, è piena di ristoranti che offrono il meglio della gastronomia locale, e un pittoresco lungomare. Da qui partono i Ferry della Fred Olsen per Tenerife e le altre isole.

Isola di La Graciosa

Caleta de Sebo

Un insieme di case bianche e strade di sabbia è l'immagine che offre la "capitale" dell'isola più orientale dell'Arcipelago delle Canarie (ogni tanto cercano anche di accreditarsi ufficialmente come l'ottava isola).

La Graciosa si trova vicino a uno dei fondali più ricchi di pesce del mondo, e questo è la principale fonte di reddito per i suoi abitanti, ed è anche stato il motivo per cui è stata fondata Caleta de Sebo nella metà del XIX secolo.

Isola di Lanzarote



Caleta Famara

La Caleta de Famara, affiancata dalla spettacolare scogliera con lo stesso nome, è una zona privilegiata per la pratica di sport come il surf o il deltaplano. La zona è costituita da una riserva naturale con un tranquillo villaggio di pescatori e numerosi ristoranti, supermercati e negozi di surf. Nel complesso, la bellezza e la grandezza di questo angolo dell'isola hanno un forte impatto sul visitatore.

Isola di Fuerteventura

Las Playitas

Questo villaggio di pescatori si trova tra l'aeroporto (Puerto del Rosario) e Jandía, al sud dell'isola, a soli 6 chilometri da Gran Tarajal. Il paesino di Las Playitas invita, in un primo momento, a esplorarlo a piedi. I visitatori potranno godersi i vicoli, e le scale

che portano a splendidi belvedere, formati dai tetti delle case che offrono una splendida vista. Mentre l'atmosfera nella piccola spiaggia e nella strada principale invita anche a fare una passeggiata tra le piccole imbarcazioni sulla riva, i visitatori possono godersi il villaggio trovando sistemazione in alberghi che sono a pochi passi dalla spiaggia.

El Cotillo

El Cotillo, a prima vista sembra un paese come tanti, appannato e malconcio, ma con le case più surrealiste di Fuerteventura. E improvvisamente si resta colpiti dalla bellezza della sua costa. Vicino ai laghi di El Cotillo, ecco delle spiagge spettacolari con incavi che proteggono dal vento, e strane costruzioni difficili da definire. Il luogo lo rendono poi incantevole gli abitanti.

Isola di Tenerife



San Andrés

È un vivace borgo di pescatori del comune di Santa Cruz de Tenerife, (da cui dista sette chilometri), che ha mantenuto le sue caratteristiche di paese. Nelle sue strade si allineano case di struttura semplice e stile marittimo. Fondato alla fine del XV secolo, è uno dei centri popolati più antichi di Tenerife, e nel XIX seco-

lo era un comune indipendente. Questo lo rende uno dei borghi più significativi della capitale, incerto fra l'apparire paesino di pescatori o borgo rurale, anche se prevale la prima caratteristica.

Garachico

È oggi uno dei più importanti centri storici delle isole Canarie. Il ricco patrimonio storico-artistico ereditato dal passato, e la particolare attenzione che è stata posta nella sua conservazione, gli è valso il premio, nel 1980, della Medaglia d'Oro al Merito in Belle Arti. La gastronomia di Garachico è parte importante delle ricchezze gastronomiche delle Canarie. La sua posizione sulla costa e il suo porto hanno fatto sì che tradizionalmente sia un punto di riferimento per la degustazione di pesce e frutti di mare freschi.

Isola di La Gomera



La fascia costiera di Valle Gran Rey a La Gomera offre una serie di spiagge di sabbia nera adatte per il bagno, fra cui la spiaggia della Calera e quella della Puntilla sono le più grandi, e dove dicono si possa vedere il tramonto più bello di tutte le Isole Canarie. I suoi fondi costieri sono uno spettacolo unico per le immersioni.

Giorgio Tonazzi



Malabar
BAR CAFETERIA & COCKTAILS
TAPAS & SPECIALITÀ ITALIANE
Avda. de la Habana 3 - local 4 - San Telmo Los Cristianos - Tenerife
Tel. 922 790 661 - Cell. 653 595 786

TUTTI I VENERDÌ
MUSICA DAL VIVO
E KARAOKE

MENÙ FISSO A 12€
A SCELTA CARNE,
PESCE O TAPAS

COMPETITIVITA' INTELLIGENTE

Il titolare di due negozi di articoli sportivi è massacrato dalla concorrenza di un megastore della zona.

UNA SEMPLICE SOLUZIONE

Con il supporto di uno stagista, decide di controllare settimanalmente i forum / blog / siti web / profili social dei personaggi sportivi più influenti e dei club della zona, settore per settore.

Scopre così che i giocatori di squash, si lamentano sulla scarsità di corde per le racchette nel megastore sopraccitato e sull'incompetenza dei commessi.

Dopo aver potenziato la gamma di prodotti offerti per quello sport, realizza un volantino apposito da lasciare nei locali dello squash club e per incentivare i futuri clienti offre: un'incordatura gratuita ai primi 10 giocatori che si recheranno nel suo negozio e uno sconto speciale a coloro che esibiscono il tesserino dello squash club.

Quest'azione ha portato in due settimane 3000€ di vendite in più nelle casse dei due negozi.

COMPETITIVITA' INTELLIGENTE

Tecnicamente si chiama "competitive intelligence" ed è utilizzata dalle grandi mul-

tinazionali tanto quanto dai piccoli geniali imprenditori. Sostanzialmente non è altro che un'indagine approfondita della concorrenza, del mercato in cui operi e dei bisogni dei tuoi possibili clienti.

Utile per:

• Scegliere dove localizzare l'attività.

Anna decide di aprire un asilo nido in una zona periferica della città e tutti si chiedono come mai abbia scelto un luogo così fuori mano.

Visitando con attenzione il sito internet del comune e gli archivi del giornale locale, lei sapeva che a breve quell'area sarebbe stata oggetto di un piano di riconversione da industriale in residenziale.

Ad oggi, infatti, l'asilo di Anna risulta perfettamente funzionante e ben posizionato.

• Selezionare la clientela.

Giulio è un avvocato e viene interpellato da una nota azienda locale per una consulenza.

Come ormai da sua routine effettua un'indagine preliminare e scopre, scaricando da internet i bilanci dell'azienda, che questa è sull'orlo del fallimento a causa di elevati debiti e di un sostanziale calo di fatturato.

Temendo che l'azienda non possa pagare la sua parcella rifiuta cortesemente l'incarico.

• Scegliere dove concentrare le iniziative commerciali.

Gabriele è titolare di un'azienda distributrice di apparecchi per il filtraggio e la depurazione dell'acqua.

Grazie al costante monitoraggio dei database relativi allo stato delle acque, sa perfettamente quando la qualità in una determinata provincia sta peggiorando.

Controlla allora i giornali locali e i blog per verificare se la gente si lamenta del problema e, una volta certo, concentra l'offerta commerciale su quella provincia con volantaggio e pubblicità via radio.

• Conoscere meglio la concorrenza.

I tuoi concorrenti sono tutti coloro che soddisfano lo stesso bisogno del tuo cliente, sia con un prodotto simile al tuo sia con un servizio diverso.

Se vendi macchinette per gli uffici, il bisogno del tuo cliente è quello di bere il caffè quindi i tuoi concorrenti non sono solo coloro che vendono macchinette del caffè ma, ad esempio, possono essere anche i bar della zona.

È importante conoscere i nostri concorrenti per tenerli sotto controllo e prevenire o contrastare le loro mosse.

In linea di massima, i tuoi concorrenti sono coloro che:

- offrono il tuo stesso prodotto o servizio;
- offrono prodotti o servizi sostitutivi per soddisfare lo stesso bisogno del cliente.

COME STUDIARE LA CONCORRENZA?

Concentrati sui tuoi tre rivali più significativi e anche sull'azienda che va peggio nel tuo settore:

- **Iscriviti alla loro mailing list:** che comunicazioni inviano? Che tipo di offerte fanno?
- **Acquista da loro un prodotto** per renderti conto di quanto è efficiente il loro servizio di consegna: hanno qualche punto debole?
- **Leggi riviste specializzate.**
- **Partecipa agli eventi di settore.**
- **Vai in cerca della loro pubblicità.** Che tipo di offerte propongono? Su quali canali?
- **Procurati il loro bilancio.** Menzionano le cifre dedicate al marketing? Puoi estrapolare qualche informazione sulle loro strategie di vendita?
- **Visita frequentemente i loro siti web.** Il successo, come il fallimento, lascia tracce e il tuo compito è decifrare gli indizi che riguardano la concorrenza: cosa puoi copiare, migliorare o differenziare per guadagnare terreno?

IN PRATICA

Ecco una linea guida, punto per punto, per progettare la tua azione di competitive intelligence:

- **Identifica il responsabile operativo.** L'ideale è uno stagista universitario con contratto a progetto che vuole fare esperienza.
- **Stabilisci gli obiettivi.** Esempio: studiare i due principali produttori di Negramaro (vino) o esaminare la situazione del mercato della canapa in Puglia;
- **Definisci la strategia.** Per la ricerca su un concorrente, ad esempio, si parte dal sito aziendale per poi passare alle news, ai comunicati stampa, ai blog. Per una ricerca di appetibilità di un mercato o settore si può cominciare dalle associazioni di categoria. Non c'è una strategia ben definita, segui gli indizi.
- **Individua le possibili fonti.** Dedica un po' di tempo inizialmente per individuare e selezionare le fonti più adatte alla tua categoria o settore: la ricerca così risulterà più veloce, precisa e concreta.
- **Definisci la tempistica:** 30 giorni sono sufficienti per una prima analisi. Poi procedi con la raccolta sistematica delle



informazioni e definisci la periodicità (mensile, trimestrale...)

- Se non puoi permetterti un collaboratore e per di più hai poco tempo, **dedicati sistematicamente e con costanza**, anche solo un'ora alla settimana per un periodo definito di 3 / 6 / 9 mesi.

- **Raccogli i dati.** Questa è la fase solitamente più lunga. Per ogni progetto crea il tuo database: quali fonti hai cercato, quali risultati hai trovato e in che tempi. Avrai così uno storico da consultare in caso di futuri progetti simili.

- **Analizza i dati.** Suddividili in utili nell'immediato, interessanti (da monitorare), non rilevanti (per ora). Poi esegui una sintesi e trai le tue conclusioni, idee e strategie per aumentare le vendite.

- **Compila il report.** Anche se sei una piccola azienda e sei tu stesso ad aver raccolto e analizzato i dati, non trascurare quest'ultimo punto. Ti servirà come riferimento e non rischierai di perdere quei dati che oggi potrebbero sembrarti poco rilevanti ma in futuro potrebbero essere essenziali.

Un'ultima cosa: se hai un'azienda numerosa, **sensibilizza i dipendenti e collaboratori** (bollettini, bacheca, ecc) e **invogliali a collaborare nella ricerca:** potrebbero essere una fonte preziosa di informazioni utili.

In fondo nessuno conosce l'azienda meglio di loro.

Buon lavoro,
Cosimo Melle
www.cosimomelle.it



Punto Auto
Tenerife

Tel.Officina: 922 735 839
Tel.Cellulare 622 861 926

PROFESSIONALITÀ ITALIANA
chiedi di Matteo

Diagnostica pre-collauda ITV
Meccanica generale
Pneumatici



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - Puntoautotenerife@gmail.com

Anche quest'anno: Carnevale!!!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7462

Il tema di questa edizione 2015 è dedicato al Futuro, e quindi diamo il benvenuto alla festa più grande di Tenerife, durante la quale il costume si impossessa degli spazi pubblici dalla notte alla mattina.



Al Carnevale di Santa Cruz non ci sono orologi per misurare il tempo. Il tempo si misura con la resistenza che ciascuna persona ha nel partecipare a questa manifestazione, che in molti siti mondiali viene considerata la seconda al mondo dopo il Carnevale di Rio de Janeiro. Al suono delle orchestre che interpretano i ritmi caribeni e brasiliani, con una musica prevalentemente latina, la società "santacruceña" dà la svolta al logorio della vita quotidiana, da quando si accendono le luci della sera fino alla nascita del sole. Quest'anno come sempre 14 giovani ragazze si sfideranno per il titolo di Regina del Carnevale di Santa Cruz, il nome della Regina vincitrice si saprà l'11 di febbraio con il Gala dell'elezione della regina, trasmesso dalla TV

Canaria e dal gruppo Atresmedia in tutto il territorio nazionale, e la manifestazione sarà presentata dal famoso Juan Carlos Armas. In questo spettacolare concorso, ricco di glamour, le candidate sfilano su un palcoscenico di 1.200 metri quadrati, indossando abiti grandiosi con fantasie incredibili che possono arrivare a pesare più di cento chili. Verranno elette nei giorni successivi anche le Regine Bambine (quest'anno saranno 15 candidate) e le Regine Anziane (3 candidate), rispettivamente l'1 e il 4 febbraio. Dopo l'elezione della Regina, si svolge la "Cavalcata" che annuncia il Carnevale: migliaia di persone e decine di gruppi musicali percorrono per ore le strade, in un'indescrivibile serpentina di allegria e scherzi. Nei tre giorni successivi, la musica e la voglia di divertirsi conquistano la città, mentre i diversi gruppi in maschera si esibiscono e, attraverso le parole delle loro canzoni ricche di arguzia e ironia, riflettono la realtà sociale e politica con grande umorismo. E il culmine della festa arriva il martedì di Carnevale, con la sfilata del Coso, una grande e sorprendente parata di carri. Il giorno successivo, la "Sepoltura della Sardina" annuncia la conclusione delle feste: lo spirito del Carnevale, rappresentato dalla sardina, viene trasportato per le strade su una carrozza, per poi essere bruciato davanti a una desolata e piangente corte di vedove, vedovi e prefiche che l'accompagnano. Tuttavia, l'addio definitivo avviene nel fine settimana con la celebrazione della "Piñata Chica", che prevede spettacoli, sagre e sfilate. Ma non preoccupatevi dopo il carnevale di Santa Cruz arriveranno tutti gli altri, Los Cristianos, Tacoronte, Candelaria, Granadilla, Los Gigantes, Los Realejos, La Orotava, Icod de los Vinos, Garachico... ne avremo di che stancarci!

Bianca Leonardi

San Valentino!

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7464

Rieccoci qui come ogni anno che ci arroveliamo col pensiero, col chiodo fisso: arriva la tanto attesa festa degli innamorati, cosa regalare per quest'occasione al vostro amato o alla vostra amata?

Il regalo più classico, ma sempre originale, è la cena a lume di candela! Potete scegliere se organizzarla a casa (se avete la possibilità) o in un ristorante! Scegliete un locale che sapete che il vostro partner apprezza, chiamate e prenotate il tavolo, quindi chiedete "il lume di candela". Se avete a disposizione una casa potete pensare ad una cena a lume di candela, preparata con le vostre mani, decisamente più impegnativa. Se comunque la cena era già in programma e quindi una sorpresa mancata, un'altra idea originale è quella di regalare (sia a lei che a lui) un calendario personalizzato, per ogni mese potete mettere una vostra foto insieme, oppure restando sempre in tema fotografico, potete far stampare su tela una vostra foto e farne un poster o un puzzle, anche una cornice digitale con una raccolta delle vostre foto non è male. Un regalo "più grande" sarebbe un bel viaggio, un last minute in una capitale europea o un weekend in agriturismo, tra natura e coccole e cene



romantiche. Anche un bel baby doll o un completino intimo va benissimo! Un gioiello, poi... parla da solo... Se invece vuoi sorprendere il tuo partner, regalare un'esperienza originale, come una notte in igloo romantico, un'esperienza davvero straordinaria. Oppure regalagli/le un bagno di cioccolato, 90 litri di cioccolata calda commestibile per un indimenticabile viaggio dei sensi e un magico momento insieme. Vuoi dire grazie di esistere alla tua lei? Falle passare una giornata da principessa, una giornata in un salone di bellezza con parrucchiere, truccatore ed estetista dedicati esclusivamente a lei. Vivrà una giornata indimenticabile, in cui potrà abbandonarsi al relax e giocare con il proprio look.

E' amante dell'adrenalina? Regalale un bel salto con il bungee jumping, un giro in Ferrari su pista oppure un lancio in tandem con il paracadute. In ogni caso ricordatevi che non solo a San Valentino si deve manifestare tutto il proprio amore, passione e affetto al proprio partner, questa giornata deve solo essere considerata come un'occasione in più di passare assieme delle ore esclusive e romantiche. La fantastica Marilyn Monroe era solita dire: "Le persone dolci non sono ingenue né stupide, né tanto meno indifese. Anzi, sono così forti da potersi permettere di non indossare nessuna maschera. Libere di essere vulnerabili, di provare emozioni, di correre il rischio di essere felici".

Bina Binella



Visita il portale
www.CiaoTenerife.it
info@ciaotenerife.it



Compleanni "Vip"

1 feb. 1969 - **Gabriel Omar Batistuta**
2 feb. 1928 - **Ciriaco De Mita**
3 feb. 1959 - **Ferzan Ozpetek**
4 feb. 1940 - **George A. Romero**
5 feb. 1946 - **Charlotte Rampling**
6 feb. 1917 - **Zsa Zsa Gabor**
7 feb. 1978 - **Ashton Kutcher**
8 feb. 1987 - **Carolina Kostner**
9 feb. 1943 - **Joe Pesci**
10 feb. 1951 - **Zeudi Araya**
11 feb. 1969 - **Jennifer Aniston**
12 feb. 1923 - **Franco Zeffirelli**
13 feb. 1933 - **Kim Novak**
14 feb. 1972 - **Valerio Mastrandrea**
15 feb. 1941 - **Florinda Bolkan**
16 feb. 1959 - **John McEnroe**
17 feb. 1981 - **Paris Hilton**
18 feb. 1954 - **John Travolta**
19 feb. 1967 - **Benicio Del Toro**
20 feb. 1937 - **Johnny Dorelli**
21 feb. 1979 - **Jennifer Love Hewitt**
22 feb. 1975 - **Drew Barrymore**
23 feb. 1994 - **Dakota Fanning**
24 feb. 1965 - **Alessandro Gassman**
25 feb. 1945 - **Teo Teocoli**
26 feb. 1929 - **Paolo Ferrari**
27 feb. 1962 - **Adam Baldwin**
28 feb. 1957 - **John Turturro**

www.cuponespana.com

Scarica gratis i coupon per fare la spesa, sia per i supermercati che per tutti i tuoi acquisti anche online con i codici sconto. Se hai un'azienda pubblicizzata gratuitamente! Registrati al sito e comincia subito a risparmiare!



Descarga gratis los cupones, por todas tus compras, también para los supermercados, usas los códigos de descuento para comprar en línea! Si tienes una empresa anuncie gratis! Regístrate ahora!

CUPONES ESPAÑA

le MANI FAMOSE del Bridge:



Il Blue Team

Molti si chiedono perché gli italiani sono così forti a Bridge, e questa è una domanda destinata a restare senza risposta, se si pensa che con un decimo dei praticanti di altri Paesi, dominiamo la scena mondiale da mezzo secolo. Il fenomeno più straordinario di tutti i tempi fu certamente quello del Vecchio Blue Team capace di vincere 10 titoli mondiali e due Olimpiadi consecutive! In pratica, tutto quello che era possibile vincere in quegli anni!!! Il Blue Team godeva di una specie di protezione divina, capace di riaggiustare le cose anche le rare volte che qualche suo componente usciva dal seminato.

Bermuda Bowl 1963

Pietro Forquet, detto lo Zar, era una vera mosca bianca perché litava straordinariamente bene già in quei lontani tempi, quando la Licita era misconosciuta e, oltre tutto, marchiata come inessenziale dai big americani dell'epoca. Il 2 picche de O' Professore era una Sottoapertura, il 3 fiori di Forquet, una sorta di Trial Bid, la chiusura a "manche" di Chiaradia mostrava l'intenzione di non voler far dichiarare gli americani, ma, a dimostrazione di un brutto momento del napoletano, arrivò prima che il suo avversario avesse potuto dichiarare, così che l'arbitro, secondo le regole del tempo, im-

pose a Forquet di passare per un turno. Obbligato a passare su 5 quadri, Forquet fu richiamato in agone dal "contro" del Prof (finalmente tornato al tavolo ed avendo capito che doveva rimediare al precedente silenzio del "partner"), dovette decidere cosa fare sulla nuova dichiarazione dell'americano, che così aveva mostrato la sua grande Bicolore rossa. Arrivati a questo punto, cosa avreste fatto al posto dello Zar? Lo "slam" sembrava dietro l'angolo, ma lo Zar, in prima contro zona, non poteva correre il rischio di buttarsi ad indovinare e decise di lucrare quel che poteva, quindi, mettendo fine ad ogni possibile seguito, contrò. Nell'altra sala, gli americani se la cavarono con la solita spavalda arroganza: la dichiarazione iniziale di 3 picche fu migliore di quella dell'italiano, perché una sottoapertura con un colore settimo, raramente porta a qualcosa di positivo. La conclusione immediata, a 6 picche, aveva le sue motivazioni perché era quello il contratto che l'americano voleva giocare, ed era inutile e dannoso fornire altre informazioni al nemico. Al posto di quale coppia avreste voluto essere?

SOLUZIONE

In quegli anni gli azzurri potevano anche sbagliare, perché, in qualche

modo, le cose si rimettevano sempre per il verso giusto. In quel di Aosta, le cose andarono così: Forquet iniziò con Asso di picche tagliata al Morto per giocare quadri, in presa con l'Asso, lo Zar intavolò il Re di "atout", preso dal Morto per rigiocare "atout", Pietro prese e fece riscuotere al Prof una picche e poi riscosse anche la Dama di cuori. Risultato: +500 per gli azzurri. Sembrava che gli americani dovessero fare un bel bottino, ma, quando Belladonna prese l'attacco di Pabis Ticci con l'Asso di cuori e mise in terra il Re di fiori!, ancora una volta, sulla squadra a stelle e strisce calò la notte più fonda. La smazzata, che ha il suo "par" in +450 per E/O, con i suoi 20 "atout" permette di realizzare 20 prese (11 a picche, ma solo se a giocare è Est, e 10 a quadri per N/S): Legge quasi rispettata.

LA TABERNA DEL LAGO

AVDA DE COLÓN, 14
PUERTO DE LA CRUZ
TEL. 922389156

APERTO TUTTI I GIORNI



Asso di picche

Nel 1831, la casa inglese De La Rue registrò una nuova iconografia con un Asso di Picche che riportava la scritta: Duty One Shilling (la tassa in vigore in Gran Bretagna dal 1828 al 1862). Questa carta, chiamata: Old Frizzle, dalla gradevole e ricca elaborazione grafica, sarà la capostipite di molti Assi di Picche, tanto da giustificare il collezionismo. In Francia, al contrario l'espressione: Fichu comme l'As de Pique, indica qualcuno malmesso, malvestito... come l'Asso di Picche. Ma: As de Pique è anche il nome che sempre in Francia si dà al cosiddetto boccone del prete. L'Asso di Picche è da sempre collegato ad avvenimenti luttuosi, negli Usa è anche soprannominato The Death Card (carta della morte), con questo lugubre significato venne spesso utilizzato dalla propaganda militare: si rammenti,

nel film Apocalypse Now, la carta lasciata sul corpo dei vietcong dalla 1a divisione di Cavalleria come anche l'Asso di Picche, con il volto di Saddam, nel mazzo Iraqi Most Wanted (aprile 2003). Nella Seconda Guerra mondiale era il nome della Jagdgeschwader 53, la famosa squadriglia da caccia tedesca che operò dal 1937 fino alla fine del conflitto. Non possiamo infine non rammentare il fumetto italiano ideato da Mario Faustini e Alberto Onagro (disegnato da Hugo Pratt) nel 1945. Le avventure di questo giustiziere mascherato, a metà strada fra Superman (ha un'identità segreta: fa il giornalista con il nome di Gary Peters) e l'Uomo Mascherato (veste una calzamaglia con cappuccio e mascherina nera ed porta sul petto un Asso di Picche), si svolgono in un'America popolata di gangster. Furono ripubblicate dal mensile Sgt. Kirk a partire dal 1967.

Giuseppe Orselli

Casino Royal 777

MULTIVISION SPORT BAR



SONO APERTE
LE ISCRIZIONI

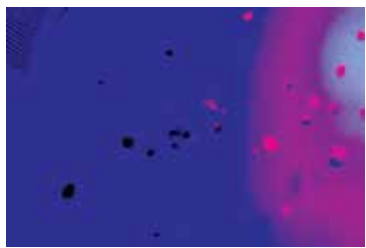


Avda la Habana 8 - Los Cristianos - Tel. 922 090285 - 691355961 - info@casinoroyal777.es



Fiocco azzurro (rosa? boh?) al Loro Parque

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7460



L'acquario "Aqua Viva" del Loro Parque è riuscito a far nascere piccoli di medusa in cattività, con la novità che non solo si sono riprodotti nella fase asessuata, ma anche da uova fecondate della specie *Pelagia noctiluca*.

I visitatori possono già vedere 42 "cuccioli" di medusa lunghi circa 20 centimetri con un ombrello, la parte gelatinosa a forma di cappuccio che aiuta nella natazione, di circa 2 cm.

Alla nascita misuravano appena 0,8-1,2 millimetri, mentre da adulti possono raggiungere un metro di lunghezza. In natura una medusa nel migliore dei casi non vive più di due anni, e la media è di nove mesi. Questi animali marini sono una parte fondamentale della catena alimentare, aiutano a regolare fitoplancton e zooplancton nel mare e molte di queste specie effettuano la fotosintesi. In "Aqua Viva" sono in mostra otto specie di meduse, in fase adulta o giovanile, e ce ne sono altre 5 in fase di polipo o asessuata. Le meduse hanno una fase sessuata e asessuata durante tutta la loro vita e verso la fine diventano bentoniche, vale a dire scendono sul fondo marino per attaccarsi ad una roccia o al substrato. Quando in questa fase interviene un fattore di stress, come un inverno rigido, un cambiamento di luce, degli afflussi di acqua

dolce, le temperature del mare che si raffreddano, il polipo si rompe ed emergono le "éfiras", meduse piccole, ma con una maggiore capacità di sopravvivere in queste condizioni, e che possono essere trasportate dalle correnti. Tutte le meduse in esposizione al pubblico al Loro Parque sono "autocoltivate", cioè nate dalla fase asessuata partendo da polipi, come è abituale nel resto degli acquari del mondo. La novità è che si è riusciti a riprodurre nella fase sessuale esemplari della "Pelagia noctiluca" (questa specie manca della fase asessuata), che vive liberamente in Atlantico e in Mediterraneo, non fa la fotosintesi, è molto irritante e temuta dai bagnanti sulle spiagge. Gli specialisti di "Aqua Viva", nel cui laboratorio ci sono attualmente circa 800 esemplari più giovani di questa specie di medusa, hanno dovuto coltivare altre specie

ALLEVAMENTO DEI MAGGIO
 Allevamento Amatoriale di
 Cani Lupo Cecoslovacchi
 Cani Lupo di Saarloos - Akita Americano



www.allevamentodeimaggio.it - info@allevamentodeimaggio.it

di questi animali marini per alimentare le piccole "Pelagia noctiluca", perché sono carnivore e mangiano altre meduse, zooplancton, fitoplancton e piccoli crostacei. Le meduse, nonostante la loro "cattiva fama" sono molto importanti nella catena alimentare marina e hanno aumentato il loro numero per diversi fattori, uno dei quali è l'eutrofizzazione, l'aumento di sostanze nutrienti e fertilizzanti trasportate dai fiumi al mare a causa dell'azione umana. Un altro fattore è il declino dei predatori naturali delle meduse, come

il tonno rosso e le tartarughe, che a sua volta coincide con il graduale aumento della temperatura del mare e la variazione delle correnti di Guinea, del Golfo e del Sud Antartide. La nascita delle piccole meduse nell'acquario del Loro Parque si aggiunge alla riproduzione di molti altre specie che ospita, come razze tipiche del mare delle Canarie, lontre cenerine, pinguini, leoni marini, pappagalli, scimpanzé e uistiti dalle mani rosse.

Franco Leonardi

Tenerife in moto - La tierra del Trigo

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7458



Una delle zone più caratteristiche dell'isola si può trovare in zona del Tanque, sulla strada che da Santiago del Teide porta a Icod de Los Vinos.

Percorrendo la strada TF82, raggiunto il paese del Tanque

Alto, a sinistra vi è una deviazione per Lomo Molino e la Tierra del Trigo. Al primo vale la pena di fermarsi per ammirare uno splendido panorama direttamente al mirador, dove vi è anche un piccolo bar ristorante, per bersi eventualmente un caffè. La strada prosegue in un susseguirsi di bellissime curve fino a raggiungere il paesino della Tierra del Trigo. Il nome è dovuto ad antiche coltivazioni di grano che ormai non sono più presenti. La strada sembra finire qui, ma bisogna stare attenti ad un piccolo cartello stradale ancora in legno che indica, a destra, la direzione per raggiungere Los Silos. Si attraversa l'antico borgo

passando vicino a vecchie case, alcune ristrutturate con bellissimi colori, fino ad arrivare alla fine del paese.

Qui vi è un cartello, ormai invecchiato dal tempo, che indica "carretera perigrosa" ed effettivamente bisogna affrontare questa particolarissima strada facendo molto uso dei freni e del senso dell'equilibrio. La pendenza è veramente estrema e il susseguirsi di circa 15 tornanti strettissimi ha dato a questa strada il soprannome di "Taboga". Il paesaggio è meraviglioso, si può ammirare tutta la costa che va da Buenavista del Norte fino a los Silos e oltre. In basso si possono notare immense



coltivazioni di banane e anche la montagna de Taco, un'antica bocca di vulcano usata adesso come gigantesco deposito d'acqua per le coltivazioni sottostanti. La strada scende molto rapida-

mente attraverso questa gola di roccia rossa con innumerevoli caverne e palme fino ad arrivare direttamente all'interno delle coltivazioni per poi sbucare al rondò del paese di Los Silos. Questo percorso si può fare anche al contrario, spesso passando da Masca e arrivando a Buenavista percorriamo questa salita vertiginosa dove frequentemente dobbiamo usare la prima marcia per affrontare i tornanti stretti. L'unico inconveniente è che a volte si trovano alcuni camion o auto che arrancano lentamente e quindi il consiglio è quello di fermarsi e godersi il panorama fino a quando non si libera la strada. Vale veramente la pena vedere questa zona poco conosciuta, personalmente ci sono stato in parecchie occasioni e tutte le volte c'è sempre qualcosa da scoprire o da ammirare. Una volta con la forte pioggia è stato più adrenalinico che mai !!! :-)

Un lampeggio a tutti
Maxxx

www.tourcanary.com
www.lobosdecanarias.es


EL MADROÑAL
 CENTRO VETERINARIO



Telefono per urgenze 24h - Raggi X digitali
 Chirurgia - Traumatologia - Ecografia - Microchips
 Endoscopia - ECG - Esami di laboratorio
Visite in italiano su appuntamento dalle 10 alle 15
TELEFONO URGENZE 617 483 707
 C/ El Sauce, 3 - Urb. Miraverde - Adeje - Tel. 922 713 987
<http://www.veterinariosentenerife.com>



Non potete fare affidamento ai vostri occhi se la vostra immaginazione é fuori fuoco *Mark Twain*

Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet www.leggotenerife.com
Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scorci particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: info@leggotenerife.com



Foto di Francesco



Foto di Gianni



Foto di Jessica



Foto di Paolo



Foto di Francesco e Bea

Come trovar marito...

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7450

Sino ad una cinquantina d'anni fa, in Italia per una donna il rimaner zitella era considerata una vera jattura; per questo in ogni regione esistevano varie forme di "rituali" utili ad evitarlo.

Ad esempio, in Lombardia si credeva che la fanciulla dovesse contare 100 uomini con la barba incontrati per strada; la sera del centesimo incontro, mettendosi a mezzanotte esatta di fronte allo specchio, avrebbe visto di certo riflesso il volto del futuro e garantito consorte. In Liguria invece quelle da contare erano le donne incinte, e ne bastavano 20, mentre nelle Marche, per vedere in sogno il futuro sposo, bastava dormire per tre notti con un confetto nuziale sotto il cuscino.

Ovunque era diffusa la credenza di non farsi passare la scopa sopra i piedi all'atto dello spazzare, pena il rimaner nubile a vita; così come quella che suggeriva alle signorine, la notte di Capodanno, di lanciare una pantofola verso la porta di casa: se cadeva con la punta rivolta verso l'uscio, il matrimonio sarebbe avvenuto entro l'anno. In Calabria bisognava evitare di sedersi agli angoli dei tavoli, mentre nelle Marche bastava non vestirsi di giallo. Quasi dappertutto ancora oggi si dice che chi finisce l'ultima goccia di una bottiglia di vino si sposerà entro l'anno; mentre in Brianza le ragazze (facendo attenzione a non farsi notare) contavano, guardandola da lontano, la lunga fila dei bottoni sulla tonaca d'un prete, ripetendo "sposa-zitella-monachella-sposa-zitella ecc": all'ultimo bottone, ottenevano il fatal responso. Diffusissime erano anche le dialettali "preghiere per trovar marito"; i Santi chiamati in aiuto erano diversi, che si dividevano compiti e luoghi. Nelle campagne del mantovano invece, il 5 luglio le ragazze sole, passando davanti alle edicole



dedicate a Sant'Antonio, mentre erano dirette alle varie fiere di paese a lui dedicate, mormoravano: "Sant'Antoni miracolus fè ch'a torna a cà col morus". Anche in Brianza era in servizio Sant'Antonio: "O sant'Antoni, Antoni del porcell, famel trovà quest'om, ma ch'el sia bell!". A Napoli invece l'esperto nel settore era San Pasquale Baylon: "San Pasquale Baylonne, protettore delle donne, fateme trovà marito sano, bello e colorito come voi, tale e quale, oh glorioso San Pasquale". La stessa versione anche in pugliese (ma ne esiste una identica, tranne che nel dialetto, anche siciliana).

dalla Redazione

I nati di "Venerdì"

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7456

Per molte persone, il venerdì è ritenuto un giorno nefasto, tranne che per il popolo siciliano.

Anticamente pensavano che i bambini nati di venerdì fossero privilegiati: erano ritenuti forti, valenti, scaltri, furbi, e potenti a tal punto da poter maneggiare serpenti velenosi di qualsiasi natura e a far fronte ai lunatici (secondo la credenza, sono quelle persone che in certe notti ac-

quistano istinti di lupo, pur conservando le forme di uomini). Il "venerino", così chiamato per chi nasce in tale giorno, ha anche la facoltà di vedere le cose occulte e di profetizzare l'avvenire. Gli spiriti maligni non hanno nessuna influenza su di lui. Chi nasce di venerdì, non può essere stregato e può anche abitare in una casa invasa dagli spiriti, senza venir disturbato da questi. Era usanza per le donne di Trapani conservare le uova fatte nel venerdì santo dalle loro galline. Così come per i Palermitani, che ogni venerdì si recavano alla chiesa delle Anime dei corpi decollati. Dopo aver offerto il loro rosario, le donne andavano ad origliare sopra una lapide per sentire se ciò che esse desideravano potesse essere loro concesso.

dalla Redazione



Il fenomeno del "botellón"

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7453

Il consumo di alcol tra i giovani continua ad aumentare e preoccupa le autorità sanitarie delle isole, che hanno intensificato i progetti per cercare di contrastare questa "moda" nel corso del 2015. Una statistica attesta che un 81,9% dei giovani hanno bevuto alcol nel corso dell'ultimo anno e il 74% nell'ultimo mese. Ciò è solo un giovane su quattro non ha bevuto negli ultimi 30 giorni. Per quanto riguarda il fenomeno del "big drinking", bere molto e in un breve lasso di tempo (calcolato in più di cinque drink in due ore), la metà dei 17enni l'ha praticato nell'ultimo mese, perché questo modello

di consumo aumenta ulteriormente con l'età, anche se le ragazze di età compresa tra i 14 e i 15 anni sono le più scatenate. La tendenza preoccupa gli esperti, dal momento che in alcuni paesi (soprattutto nel nord Europa) è diventata una moda, seguita da migliaia di adolescenti in tutti i fine settimana, e che continua durante le vacanze. Il 62% dei giovani spagnoli hanno fatto "botellón" (NdR se ci fate caso, vicino alle Torri del Sol a Los Cristianos, la sera potete vedere auto con il bagagliaio aperto, e ragazzi, soprattutto molte ragazze, che ci danno dentro per iniziare la serata ben carburati!) nel corso dell'ultimo anno, una tendenza che aumenta con l'età, raggiungendo l'80% nei 18enni. Che il consumo di alcol cominci nell'adolescenza non è una sorpresa, ma il "botellón" e i coma

etilici nei giovani rivelano la mancanza dei limiti che avevano i genitori. La chiave di questo comportamento tra i giovani si trova in tre fattori: la pressione del gruppo, il bisogno di isolarsi dai problemi familiari e l'incapacità di adattarsi al sistema scolastico e sociale. Gli adolescenti sono ribelli di per sé, hanno bisogno di trasgredire e andare contro le regole e ignorare il rischio che assumono. Le ragazze bevono di più, vogliono mostrarsi disinibite a causa delle insicurezze e la mancanza di autostima. Il problema maggiore è che prima si beveva per divertirsi, anche se magari era un concetto discutibile, ma ora si beve solo per ubriacarsi. Bisogna che la società lavori sui valori e che i genitori sappiano mettere limiti ai loro figli.

Biancamaria Bianchini

TV/TDT • SAT • ANTENNE • TELEFONIA • RETI

sky

DISTRIBUTORE UNICO
SKY ITALIA Prepagato Ufficiale

STEFANO
tel. 610 090209
Preventivi gratuiti

Installazioni individuali e collettive
Satellite e digitale terrestre
Trasferimenti e ampliamenti di impianti esistenti

Sono Nadia, ho 40 anni, sono diplomata infermiera, mi prendo cura di anziani, disabili e non autosufficienti, malati di alzheimer. Ho esperienza, (indicato sul mio CV e certificato sanitario di assistente sociale) in materia di igiene, somministrazione di farmaci, attività della vita quotidiana, malati costretti a letto, accompagnamenti, stimolazione cognitiva. Seria e responsabile.

Per contattarmi +34 642605332 +34 642938904

Canaria, centro commerciale dell'antichità

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7444

Inizia un nuovo anno e l'arca del mistero si arricchisce con un nuovo membro dell'equipaggio per poter affrontare acque ancora più profonde. Questo articolo sarà il primo redatto dal nuovo luogotenente del vascello. Sulle tracce di un grande personaggio norvegese responsabile di dimostrazioni pratiche della storia non riconosciuta inizieremo un viaggio lungo 5700 km e che toccherà civiltà antiche oltre alla nostra cara isola.

Il 17 maggio del 1970 un'imbarcazione costruita con rami di papiro parti dal porto di Safi in Marocco per un viaggio di 57 giorni, con 8 naviganti a bordo provenienti da 8 nazioni diverse. Senza scorte di acqua e viveri si nutrivano del pesce pescato e dell'acqua raccolta condensando l'umidità della notte. Utilizzando le correnti marine di Canaria e nord equatoriali iniziarono a dirigersi verso ovest, seguendo il percorso celeste del sole e per questa ragione inaugurarono l'imbarcazione con il nome Ra II che, quasi 2 mesi dopo la sua partenza, approda sulle coste delle isole Barbados dimostrando così la possibilità che i naviganti dell'antico Egitto potessero essere arrivati alle americhe. Durante questa spedizione e i successivi viaggi fatti, il capitano e ideatore della spedizione Thor Heyerdahl vide a Tenerife similitudini strane ed affascinanti tra gli antichi popoli di oltre oceano e una costruzione situata al centro di un paesino agricolo nei pressi di Santa Cruz. Questa scoperta fu così importante da farlo trasferire nel 1994 sull'isola e rimanerci fino alla morte. Durante questo periodo fondò con il suo amico Fred Olsen un'associazione per proteggere le ormai famose Piramidi di Güimar. Nella decada successiva al viaggio del Ra II, studiando delle mummie nel museo di Monaco risalenti a un periodo tra il 3095 e il 1070 A.C., una ricercatrice di nome Svetlana



Balabanoba incontrò nei capelli e nelle bende delle stesse tracce di 2 piante, la Erytroxylon coca e Nicotina tabacum, comunemente conosciute come coca e tabacco. Pochi anni dopo altri ricercatori, studiando delle mummie provenienti dalla Nubia risalenti tra il 1100 e 600 A.C., riscontrarono nelle bende tracce delle stesse, oltre ad alcune foglie disseccate. Queste prove circostanziali vengono rafforzate da chi si dovesse recare in Egitto a visitare il museo del Cairo dove, nel settore riservato al faraone Akhenaton, potrà osservare in una piccola teca degli amuleti ed oggetti di uso quotidiano, in cui è inconfondibile la rappresentazione di due ananas. Senza dilungarci troppo sulle altre innumerevoli prove relative a un sempre più certo contatto tra civiltà egizie e popolazioni pre-incaiche, cercheremo di analizzare le uniche rotte possibili che avrebbero permesso questi contatti. Dal nord Africa al sud America le uniche correnti marine che facilitano il viaggio sono la corrente di Canaria e la corrente nord equatoriale, mentre il viaggio contrario sarebbe possibile utilizzando la corrente del golfo, localizzando quindi l'arrivo e la partenza delle stesse in centro America, luogo di origine delle piante summenzionate. Queste correnti marine formano un anello nell'oceano, dove Canaria risulta essere un punto fondamentale per i viaggi transoceanici, quindi è plausibile trovare

sulle nostre isole monumenti simili alle piramidi pre-colombiane costruite con le stesse orientazioni astro-geografiche, ma con materiali meno raffinati reperiti sull'isola. In aggiunta a queste informazioni va ricordato che nel 1492 il capitano Cristoforo Colombo, fermatosi a La Gomera per rifornirsi di acqua e viveri, caricò anche indigeni locali che, secondo il libro di bordo, quando approdarono sulle coste americane riuscivano a comunicare e intendersi con le popolazioni locali, indicando quindi un linguaggio quanto meno simile. Non volendo difendere teorie non ancora del tutto riconosciute dall'archeologia ortodossa, è però innegabile che le prove fanno pensare in modo sempre più chiaro che Canaria rivestì un ruolo centrale nel commercio e nei contatti interculturali dei due continenti. Possiamo considerare che per le popolazioni antiche Canaria e i suoi abitanti costituivano una sorta di proto centro commerciale e una meta obbligata per le comunicazioni, influenzando in maniera profonda la cultura e la religione dei Guanches. Sperando con questo articolo di essere riuscito ad attirare la vostra attenzione e a essere all'altezza del compito assegnatomi sull'arca, vi invito a seguire con interesse anche il prossimo articolo.

*Il Luogotenente
Gohan
Scroffernecher*

L'isola fantasma

PER LASCIARE COMMENTI VISITA:
www.leggotenerife.com/7447

Una tra le leggende canarie più famose e molto misteriosa è quella sulla presunta esistenza dell'Isola di San Borondón, un'isola che appare e scompare, ma che in molti giurano di aver visto!

Il primo scritto ufficiale arriva dal lontano 1772, scritto da Viera y Clavijo, in un libro

che narra la storia delle Isole Canarie. Quest'isola era chiamata nell'antichità anche Antilia o Encubierta, oppure l'isola "inaccessibile". C'è da tener presente che semplici effetti ottici, creati al tramonto dalle nuvole e dal mare, fanno effettivamente scorgere, a volte, qualche terra "improvvisamente" spuntata nell'oceano... ma soprattutto teniamo presente che alla gente, anche nei secoli scorsi, piaceva raccontare delle grosse bufale, così per attirare l'attenzione. In molti hanno detto nei secoli di essere approdati all'isola fatidica... ma nulla esiste invece! Durante i primi anni del 1700 un famoso cartografo francese, tal Guillaume Delisle, nel preparare una mappa oceanica della zona appunto delle isole Canarie aggiunse anche l'isola di San Borondón, aggiungendo una piccola nota: "En ce parage quelques auteurs ont placé

la fabuleuse Isle de St. Borondon" (in questi paraggi alcuni hanno posizionato la favolosa isola di San Borondon), giustificandosi che lui non c'era mai stato ovviamente di persona ma in molti affermavano di averla vista e lui ci credeva! (NdR: non esistevano i satelliti all'epoca!). Il famoso cartografo italiano Paolo Toscanelli, astronomo e matematico, affermava che a 2500 miglia dalle coste del Portogallo esisteva quest'isola che denominò come Antilia, tanto che Colombo, arrivato alle isole caraibiche le chiamò Antille pensando di essere solo a 2500 miglia dalla vecchia Europa. E poi, per finire, non dimentichiamoci della leggenda di Atlantide, che viene collocata anch'essa in questa parte dell'oceano Atlantico... Potrebbe anche essere che qualcuno realmente avesse messo piede nell'isola che non c'è (più), ma non ha avuto la

OROSCOPO FEBBRAIO



ARIETE 21/3-20/4

Irritabilità e poca disponibilità potrebbero formare un cocktail indigesto, in grado di destare tensioni in famiglia, con gli amici e perfino con le persone più care.



TORO 21/4-20/5

Forze e benessere andranno su e giù per tutto il corso di questo altalenante mese. Con una differenza: che nella prima metà del mese sarete più stanchi, nella seconda invece incomincerete a recuperare, ma non abusate delle vostre forze, non appena vi sentirete più tonici.



GEMELLI 21/5-20/6

Febbraio si metterà in moto lentamente, ma inesorabilmente ti porterà situazioni positive e molto valide. Avrai la grinta necessaria per sistemare quello che non funziona e per goderti finalmente un po' di pace!



CANCRO 21/6-22/7

La passione, la grinta e l'audacia saranno con te fino a metà mese, garantendoti momenti ricchi di audacia, di sensualità e di divertimento. Da metà mese, un po' di stanchezza o qualche dubbio potrebbero farsi strada nel tuo cuore.



LEONE 23/7-22/8

Sarà questo il periodo migliore per praticare sport, smaltire le calorie accumulate durante i festeggiamenti o per riprenderti da eventuali influenze. Da metà mese in poi invece le tue forze inizieranno progressivamente a calare e potresti sentirti più irritabile, stanco, e stressato.



VERGINE 23/8-22/9

Dovrai essere prudente questo mese, soprattutto in ambito economico. I pianeti non saranno favorevoli alle tue tasche. Dunque munisciti di pazienza, con clienti, familiari, imprevisti domestici. Si tratta di un periodo breve, che passerà senza lasciare danni.



BILANCIA 23/9-22/10

Le stelle ti consigliano di sfruttare questo periodo per fare chiarezza dentro di te, specie se avverti inquietudini insolite, che non riesci a definire. Potrebbe esserci un campanello di allarme: meglio prevenire le insoddisfazioni subito.



SCORPIONE 23/10-21/11

Non farti travolgere dai tuoi stessi timori: unico neo di questo periodo è la tua sensibilità troppo accentuata. Una sensibilità che ti aiuterà a mostrarti affettuoso, ma che potrebbe farti esasperare anche per le sciocchezze.



SAGITTARIO 22/11-21/12

I single potrebbero incontrare l'amore sul lavoro: all'inizio sarà tutto confuso, ma poi potresti capire che si tratta di qualcosa di importante, quindi buttatevi. Fino al 13 febbraio sarete sommersi dai problemi familiari, poi la situazione si calmerà.



CAPRICORNO 22/12-19/1

Fate un piano organizzato in cui introdurre le novità gradualmente, e non mettetevi troppo sotto pressione. Il partner vi incoraggerà, dandovi molto sostegno, voi siete sempre positivamente lusingati dai sentimenti.



ACQUARIO 20/1-18/2

Non vi piacerà stare da soli, vorrete un po' di compagnia, e il partner o il vostro migliore amico vi staranno accanto. Non sarete troppo bisognosi d'affetto, solo vi sentirete meglio se qualcuno vi aiuterà. Sarete un po' aggressivi, la calma è la virtù dei forti.



PESCI 19/2-20/3

Essere in grado di fidarsi del vostro partner vi aiuterà a fare progetti per i prossimi mesi. Se siete single, dovrete uscire di più, avete ottime probabilità di conoscere qualcuno, magari presentato dai vostri amici, perciò vestitevi bene, sorridete e uscite.

Deva Radha
MASAJES Y TERAPIAS

<http://tantra-deva.webnode.es>

**dal lunedì al sabato
dalle 11.00 alle 21.00**
Tel. 669 586 510
irshadeva@hotmail.com

possibilità di scrivere un libro o di disegnare una mappa semplicemente perché non ne era capace. Ma quando i grandi esploratori portoghesi e spagnoli partirono per il nuovo mondo, nessuno si imbatté in questa famigerata isola. Creando appunto il mito dell'isola fantasma.

Rosa Migliorini

I MERCATINI del sud l'ISOLA

Mercadillo Costa Adeje
Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14
Bus 416-417-441

Mercadillo de Alcalá
Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Los Abrigos
Martedì dalle 17 alle 21
Bus 470-460-486

Mercadillo Los Cristianos
Domenica dalle 9 alle 14
Bus 470-464-483-450-473

Mercadillo El Médano
Sabato dalle 9 alle 14
Bus 470 464 483

Mercadillo Golf del Sur
Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483

Mercadillo San Isidro
Venerdì dalle 17 alle 21
Bus 450 470 116

Mercadillo Playa San Juan
Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473

Mercadillo Guía de Isora
Venerdì dalle 9 alle 14
Bus 417-460

Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari
ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 1
Ed.Los Tajinaste - loc.2
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017
Tel. (+34) 679 794 380
Email: giambbrasnc@libero.it
 pinotenerife
www.giuseppegiatambra.com



Los CRISTIANOS CASTLE HARBOUR



Appartamento in residence internazionale, composto da sala cucina aperta, camera matrimoniale, più un ulteriore camera per ospiti con divano letto, un bagno con doccia e terrazzino coperto.

€ 135.000

Totalmente accessoriato si vende ammobiliato, per un totale di 50 mq. Il residence é dotato di una grande piscina con servizio bar, sala biliardo internet point, reception 24h, ben ubicato vicino alla scuola di lingue di Los Cristianos



ISLAND VILLAGE SAN EUGENIO



€ 139.000

Ampio appartamento di 70 mq più 20 mq di terrazze, stupenda vista oceano, composto da una camera da letto con armadio a muro, un bagno ampio e luminoso con antibagno e vasca idromassaggio, sala con cucina all'americana molto spaziosa. Si vende completamente arredato in residence con 2 piscine.

VALDES CENTER LOS CRISTIANOS



€ 138.000

Ampio appartamento, composto da una camera da letto con armadio a muro, un ampio bagno con doccia, sala cucina e terrazzino con vista sulla città, totalmente ristrutturato recentemente, ammobiliato con gusto. Comodo nel centro di Los Cristianos, fermata autobus di fronte, a 2 passi da tutti i servizi. Spese condominiali contenute.

Playa de Las Américas PUEBLO CANARIO



€ 79.000

Interessante monolocale nella zona di Pueblo canario Las Américas a soli 300 metri dalla spiaggia. Si tratta di un appartamento con un bagno, sala cucina aperta, terrazzino con vista al mare per un totale di 48 mq. Il residence é dotato di piscina e solarium comunitario. Ottimo come investimento da mettere a reddito. Orientato verso sud quindi soleggiato.

Attico Parque Santiago 2



Super attico in primissima linea in pieno centro a las americas nel famoso residence Santiago 2. Residence con bellissima piscina climatizzata e comodo a tutti i servizi. Si tratta di attico con un terrazza di 100 mq con vista mozzafiato su 3 lati al mare alla spiaggia e alla città.

€ 690.000

Internamente é composta da 3 camere da letto, 2 bagni, grande salone che da sulla veranda, cucina chiusa, ascensore al piano e include un grande garage chiuso molto comodo. Si vende arredato.



Trilocale Ocean View San Eugenio Alto



€ 98.000

Trattasi di appartamento di 70 mq, tipo duplex con 2 camere da letto, un bagno, sala, cucina aperta con terrazzino esterno di 15 mq con vista al mare. Impianto elettrico e idraulico rifatto nuovo, non ha mobili a parte la cucina e il bagno. Il residence dispone di una piscina comunitaria

LOS CRISTIANOS PLAYA GRACIOSA



Elegante appartamento in uno dei migliori Residence di Los Cristianos. Questo residence ha 6 appartamenti per ogni entrata, per cui si assicura una maggior riservatezza.

L'appartamento é ampio e composto da 3 camere da letto tutte con gli armadi a muro, 2 bagni di cui uno in camera, una cucina indipendente nuova e di stile moderno.

€ 410.000

E' dotato di un grande salotto con accesso alla terrazza coperta e con vista alla piscina condominiale e una fantastica vista al mare e al porto di Los Cristianos. Rifiniture di qualità, quali pavimento in marmo, climatizzazione in tutta la casa, tapparelle elettriche, ascensore comodo al piano con interni in radica. L'appartamento dispone di un comodo posto auto coperto e una grande cantina/ripostiglio. Si vende arredato.

